ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonnamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Giovedì 11 Gennaio 1900. TELEFONO: Amministr. N 800, - Redaz. N. 227 N. 6577

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Dal teatro della guerra.

Roberts e Kitchener sono arrivati.

LONDRA 10 (N). Si telegrafa dalla Città del Capo che il neo-nominato generalissimo inglese nell'Africa Meridionale, maresciallo lord Roberts, ed il suo capo di Stato maggiore lord Kitchener sono arrivati iersera colà.

Una ricognizione verso Stormberg.

LONDRA 10 (Reuter). Si telegrafa da Molteno in data 8 corr.: In una ricognizione, fatta da Sterkstrom durante la notte, con un forte riparto di truppe, fu possibile constatare che i boeri tengono occupato Stromberg con rilevanti forze. Gli inglesi riuscirono a trasportare via da Molteno rilevanti quantità di viveri, senza essere molestati dal nemico.

Il piroscafo „Herzog" liberato.

BERLINO 10 (Wolff). Si telegrafa da Londra che le autorità inglesi a Durban hanno levato il sequestro del piroscafo postale tedesco *Herzog*.

L'AIA 10 (N). Un dispaccio del ministero della marina ordinava al comandante della corazzata olandese *Frisland*, che si trova a Lorenzo Marquez, di recarsi a Durban per ricevere a bordo il personale e materiale della seconda sezione belga della Croce Rossa come pure i viveri destinati per la *Frisland* stessa, che si trovano a bordo del piroscafo tedesco *Herzog* ch'era tenuto a Durban sotto sequestro.

Siccome però il Governo inglese ha levato il sequestro dell'*Herzog* permettendo ch'esso parta da Durban a Lorenzo Marquez, l'ordine impartito al comandante della nave da guerra *Frisland* è stato revocato.

Il conflitto anglo-germanico.

BERLINO 10 (N). Le trattative fra Berlino e Londra nella questione della cattura dei piroscafi tedeschi continuano ora con maggior sollecitudine. Dopo le spiegazioni date dal Governo inglese in risposta alle rimostranze del Governo tedesco, è a ritenere per certo che il conflitto tra i due Stati sarà appianato fra breve in via pacifica. Questa supposizione viene avvalorata dal fatto che il piroscafo *Herzog* è stato rilasciato in libertà in seguito al desiderio espresso dal Governo tedesco che le persone facenti parte della spedizione della Croce Rossa ed il corredo sanitario non fossero più oltre trattenuti.

LONDRA 10 (N). Lo *Standard*, commentando il dispaccio dell'imperatore Guglielmo II al re del Würtemberg nella questione dell'aumento della flotta tedesca, rileva che l'Inghilterra non ostacola punto, ma anzi favorisce tutti i provvedimenti coi quali il Governo tedesco procura di mettere la Germania in grado di adempiere ai suoi doveri di potenza coloniale. Il giornale, occupandosi della questione della cattura dei piroscafi tedeschi, scrive che a Berlino non si dovrebbe neppur supporre che quella misura di precauzione sia stata presa dall'Inghilterra per mancanza di fiducia verso la Germania; così anche l'Inghilterra non dubiterà affatto che gli uomini di Stato tedeschi nelle loro trattative con quegli inglesi, osserveranno le forme della cortesia internazionale.

FRANCOFORTE 10 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Berlino che per ora non può esser reso di pubblica ragione ciò che il Governo inglese ha risposto alle rimostranze del Governo tedesco, per la cattura di piroscafi tedeschi. Si sa però che la risposta del Governo inglese rende possibili ulteriori trattative e che tanto la forma quanto il contenuto della risposta stessa rivelano l'intenzione del gabinetto di San Giacomo di non acuire vieppiù la questione, ma bensì di cercar di appianarla in via d'un accordo amichevole.

Il giornale esorta la stampa tedesca assennata a non intralciare ora con istigazioni l'opera del Governo, il quale è impegnato in trattative diplomatiche.

Per impedire il contrabbando di guerra.

LONDRA 10 (Reuter). Si dice che l'*attorney general* (procuratore generale) ha pubblicato ad uso delle autorità marittime le norme per il controllo dei carichi delle navi allo scopo di impedire il trasporto di contrabbando di guerra.

Ancora un commento al discorso di Balfour.

LONDRA 10 (N). Il *Times* continua oggi la critica del discorso di Balfour a Manchester e scrive che sarebbe meglio per il paese se il gabinetto confessasse francamente d'aver commesso un grande errore col provocare l'attuale sciagurata guerra.

Un tentativo di mediazione di re Leopoldo.

BRUSSELLES 10 (N). Il *Petit Bleu* annuncia che re Leopoldo ha tentato di ottenere che fosse posto fine alla guerra sud-africana, intervenendo personalmente presso la regina Vittoria. Il tentativo di re Leopoldo non avrebbe avuto alcun successo.

DELEGAZIONE AUSTRIACA

VIENNA 10 (N). Nell'odierna seduta della delegazione austriaca fu continuata la discussione del bilancio per l'esercito.

Lemisch (tedesco nazionale) contesta che nell'esercito si faccia propaganda germanizzatrice. E' falso che l'obbligo di rispondere in tedesco alla chiamata nelle riunioni di controllo dei riservisti sia stato introdotto soltanto da un paio d'anni, giacchè anche 15 anni or sono si punivano i riservisti che non rispondevano in tedesco. Lemisch raccomanda di introdurre una contribuzione alle spese di difesa, tassa che dovrebbe colpire in prima linea la popolazione israelitica, la quale dà uno scarso contingente di soldati all'esercito. Vorrebbe che fosse accentuato maggiormente il carattere tedesco dell'esercito; propone di statuire in apposita legge l'alleanza con la Germania, e chiede che venga sollecitamente costruita la seconda congiunzione ferroviaria fra Trieste e l'interno. Infine dichiara che il partito tedesco nazionale non voterà per il passaggio alla discussione articolata: ciò però non dovrà essere interpretato come una manifestazione nè di fiducia nè di sfiducia verso l'amministrazione dell'esercito.

Gessmann (cristiano-sociale) è contrario all'aumento dello stato di presenza dell'esercito; propone di adottare il sistema delle forniture per l'esercito a mezzo dei magazzini generali; inoltre propone di stabilire in un ammontare più elevato il *minimum* insequestrabile dei proventi necessari per il mantenimento d'un individuo o d'una famiglia. Infine ringrazia l'amministrazione militare di aver tenuto conto degli interessi agrari.

Conci desidera che l'amministrazione dell'esercito rispetti i sentimenti religiosi della popolazione; osserva che ai soldati, nelle domeniche e feste, non si accorda la libertà necessaria per seguire le pratiche religiose. Deplora che il duello, istituzione cotanto insensata, sia quasicchè imposto agli ufficiali. Chiede che i soldati sieno trattati in modo più umano. A Trento, recentemente, un soldato uscito di fresco dall'ospitale militare, durante una marcia stramazzò a terra esausto di forze; lo si sollevò brutalmente ordinandogli di continuare a marciare. Siccome egli era nella impossibilità di obbedire, gli si puntò la canna d'un fucile alla schiena e così lo si spinse innanzi. Un passante che, avendo assistito a quell'episodio, non seppe tenersi dal dare sfogo alla sua indignazione per un tal atto di barbarie, fu citato dinanzi al tribunale, il quale però lo assolse.

Osserva che il codice penale militare permette di applicare ai soldati delle pene le quali ricordano le torture medioevali. E' assolutamente necessaria una riforma, la quale tenga conto del mutato spirito dei tempi. Conci conclude dichiarando ch'egli voterà per il passaggio agli articoli.

Funke (tedesco liberale), dopo aver protestato che il suo partito non ha affatto l'intenzione di fare della votazione del bilancio una questione politica, passa a dire che l'esercito austriaco senza la lingua di servizio unica non può esistere; non per questo però dovranno essere trascurati gli idiomi delle altre nazionalità. Funke presenta un ordine del giorno in cui domanda che si abbandoni l'arbitraria sostituzione di nomi czechi ai nomi tedeschi dei luoghi segnati sulla carta dello stato maggiore.

Il ministro della guerra, barone Krieghammer, rispondendo alle osservazioni dei singoli delegati, dice che nessun esercito in Europa vive più di quello austro-ungarico in continui amichevoli contatti con la popolazione. In Austria sono più rari che in qualunque altro Stato i conflitti tra borghesi e soldati. Ma di questo fatto - dice il ministro - non si tiene conto ed invece il minimo incidente è gonfiato e sfruttato per aver pretesto di attaccare l'esercito. Dopo questa specie di preambolo il ministro passa a trattare la questione dello *zde*; rileva che le recriminazioni che l'anno scorso vennero sollevate contro l'amministrazione dell'esercito dalla Sinistra, quest'anno invece partono dalla Destra. Questo fatto lo conforta, giacchè esso vale a dimostrare che l'amministrazione militare è rimasta fedele al suo principio di non lasciare che nell'esercito s'infiltri la politica. A questo principio l'amministrazione militare si atterrà anche in avvenire.

Il ministro osserva che in un decreto è espressamente stabilito che, alle adunanze di controllo, dopo lo squillo di tromba, i riservisti devono essere resi attenti ch'essi dopo quel segnale sottostanno già alla giurisdizione militare e che quindi alla chiamata devono rispondere in tedesco. Perciò il procedimento delle autorità militari contro i riservisti insubordinati non è illegale. Per la constatazione dell'identità dei riservisti chiamati all'appello, è necessario ch'essi rispondano con una parola che sia compresa da tutti. Nei casi in cui la prescrizione di rispondere in tedesco fu violata ostentativamente, la punizione inflitta fu anche più rigorosa di quella applicata a coloro, i quali non osservarono il regolamento per disattenzione. E' assurdo l'affermare che in Ungheria si sia proceduto contro i riservisti insubordinati con minor rigore che nella Cisleithania. I giudici militari si sono attenuti tanto al di qua quanto al di là del Leitha strettamente alla lettera della legge. Un delegato aveva accennato alla pretesa frequenza di suicidi tra i soldati. Il ministro afferma che questa osservazione è assolutamente ingiustificata perchè nell'anno testè decorso si verificarono nell'esercito soltanto 17 suicidi.

Infine il ministro dichiara che gli studi per la compilazione del nuovo regolamento di procedura penale per l'esercito sono terminati. I lavori finali soffersero qualche ritardo causa la malattia d'uno dei membri della commissione incaricata della riforma del regolamento. Secondo il nuovo regolamento, la procedura sarà pubblica, orale ed immediata.

Dopo queste dichiarazioni del ministro, la Delegazione approva il bilancio ordinario per l'esercito. E' approvata anche la mozione Funke e Bizzi, chiedente che la amministrazione militare fornisca a prezzo modico la polvere per gli spari contro la grandine.

VIENNA 10 (N). Il ministro degli esteri, conte Goluchowski, diede oggi un pranzo, al quale furono invitati i presidenti dei ministri austriaco ed ungherese, i presidenti delle due Delegazioni e numerosi delegati.

DELEGAZIONE UNGHERESE.

VIENNA 10 (N). Nell'odierna seduta plenaria la Delegazione ungherese assegnò il disegno di legge, relativo alla regolazione delle paghe degli impiegati e dei servi d'ufficio dei ministeri comuni, alle commissioni riunite dei quattro. Il presidente propose che il pertrattamento della relazione della commissione agli affari della marina, relazione che non potè venir discussa nella seduta d'oggi, perchè il comandante della marina non aveva potuto intervenire alla seduta, fosse messa all'ordine del giorno della prossima seduta plenaria che si terrà domani. La proposta del presidente fu approvata all'unanimità e la seduta quindi fu levata.

L'oro ed il guano dell'Eritrea.

ROMA 10 (N). Al ministero degli esteri tennero una conferenza gli onor. Visconti-Venosta, Bonasi, Salandra, Fusinato e Martini, per discutere sulle domande presentate da due Società per l'exploitation delle miniere d'oro e dei giacimenti di guano. Si esaminò le proposte dal punto di vista giuridico. Altre riunioni si terranno per esaminarono le proposte dal punto di vista pratico e nell'interesse del tesoro. I ministri sono concordi che gli amministratori delle due Società debbano essere italiani.

L'extraterritorialità delle navi.

ROMA 10 (N). Alla Consulta dichiarano che la pretesa circolare pubblicata dall'Italia è apocrifa nella forma, essendo tuttora pendenti le trattative circa l'incidente di Riva. Però il ministero dei Lavori pubblici, officiato dalla Consulta, si limitò ad avvertire le Società di navigazione, perchè, qualora la polizia austriaca volesse compiere delle visite a bordo di navi italiane in acque austriache, i comandanti delle navi si contenessero ostanzialmente nel modo indicato dall'*Italia* ieri sera.

DOMENICO FARINI AGGRAVATO.

ROMA 10 (N). L'on. Farini, ex presidente del Senato, si è improvvisamente aggravato. Oggi i medici Durante e Occhini, pubblicarono il seguente bollettino. „Continua lo stato grave, pronunciandosi maggiormente il marasma".

I reali fecero chiedere notizie dell'infermo telefonicamente.

I francesi nell'hinterland tripolitano.

ROMA 10 (N). L'Agenzia italiana prevede che dopo l'occupazione francese dell'oasi di Insalan, si arriverà a quella di Touat, la regione che è l'anello di congiunzione fra il Marocco e la Tripolitania. Non ritiene però assolutamente che si tratti di qualche tentativo contro Tripoli.

Il processo Notarbartolo
rinviato ad epoca da destinarsi.

MILANO 10 (N). Stamane l'avv. Altobelli pronunciò una splendida arringa, insistendo sull'incriminazione dei testi (applausi).

Alle ore 16.30 il presidente legge l'ordinanza della Corte, con la quale si respinge la domanda d'incriminazione dei testi, chiesta dalla Parte civile. Il processo viene quindi rinviato ad epoca da destinarsi.

L'ordinanza provoca commenti vivissimi, complessivamente poco favorevoli.

LA MAFFIA.
Per scoprire i responsabili.

ROMA 10 (N). L'on. Sciacca della Scala ha presentato la seguente domanda d'interpellanza: „Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio per sapere se e quali mezzi intenda di proporre ed adottare per determinare le responsabilità morali e politiche, che fossero già emerse o potranno emergere dallo svolgimento del processo Notarbartolo, affinchè le debolezze e le possibili disonestà di alcuni non sieno attribuite, o per ignoranza o per malafede, a tutte quante le autorità e alle intere popolazioni, che nella loro grande maggioranza non sono seconde alle altre del Regno nel patriottismo e nella nobiltà dell'animo".

Il varo d'una nuova nave germanica.
Un discorso di Bülow.

STETTINO 10 (N). Oggi è seguito alla presenza dell'imperatore Guglielmo II, il varo del piroscafo *Deutschland* della Società di navigazione amburghese-americana. Il segretario di Stato degli esteri, conte Bülow, il quale compì la cerimonia del battesimo del piroscafo, pronunciò un discorso, in cui, dopo aver accennato allo sviluppo preso dalla Società di navigazione Amburgo-America, disse che la politica transoceanica e mondiale della Germania è una esplicazione della potenza economica del paese. La Germania il cui commercio - che nel 1860 importava 2 miliardi e mezzo di marchi - è aumentato fino a raggiungere nel 1897 il valore di 8 miliardi e mezzo di marchi, non poteva rassegnarsi a vedersi schiacciata dalla concorrenza mondiale, nè in riguardo politico nè in riguardo economico. La Germania non è più uno Stato continentale limitato al centro dell'Europa, ma essa è divenuta una potenza mondiale e coloniale che deve esser forte, per poter ovunque tutelare e l'onore e gli interessi della nazione germanica. Eventuali ostacoli e contrarietà non possono più far deviare la Germania dal cammino prefissosi e sul quale essa proseguirà con coraggio ed energia. Bülow invocò infine sulla nave la benedizione del cielo, affinchè essa potesse giovare a mantenere le relazioni amichevoli fra la Germania e gli Stati Uniti, e terminò con un triplice *hoch* all'imperatore cui egli chiamò „duce della nazione".

Dopo il varo vi fu un banchetto, al quale parlò il direttore generale della Società di navigazione Amburgo-America, descrivendo lo sviluppo raggiunto dal commercio e dalla marina tedeschi sotto il regno dell'imperatore Guglielmo II. Dopo di lui parlò il conte Bülow, il quale disse d'aver, come ministro degli esteri, sempre seguito nella politica estera l'indirizzo tracciato da colui che fu il più grande uomo di Stato di questi tempi od anzi, per meglio dire, di tutti i tempi. Con la sua attività calma, con la sua pacifica assennatezza e con la sua sicurezza dignitosa, la Germania si è acquistata la fiducia degli altri governi, fiducia che costituisce una guarentigia per la pace europea e mondiale.

Bülow chiuse il suo discorso, esprimendo la speranza che i rappresentanti del popolo, „in considerazione della situazione politica mondiale, accoglieranno la proposta del Governo d'aumentare le forze navali dell'impero.

STETTINO 10 (N). L'imperatore Guglielmo II è partito stasera per Kiel.

Alla Dieta prussiana.
Le punizioni dei deputati-impiegati. - Per l'aumento della flotta.

BERLINO 10 (N). Il Governo dovrà rispondere nella seduta di domani della Camera prussiana dei deputati all'interpellanza, presentata oggi dal partito conservatore circa le misure di rigore adottate, dopo la reiezione del disegno di legge relativo alla costruzione dei canali interfluviali, contro numerosi impiegati politici che votarono contro questo disegno di legge del Governo.

Si prevede che il Governo si troverà in non lieve imbarazzo, dovendo giustificare quei provvedimenti che stanno in aperto contrasto con le norme costituzionali, le quali guarentiscono assoluta libertà di voto a tutti i deputati, senza riguardo alla loro posizione parlamentare.

Sembra che i conservatori si tengano sicuri d'un qualche atto di arrendevolezza da parte del Governo, e la loro fiducia sarebbe confermata dall'intonazione conciliante del discorso della Corona. Imbaldanziti da questi primi sintomi di pieghevolezza del Governo, i conservatori sembrano ritenere il presente momento propizio per iniziare una campagna energica contro il sistema politico attuale.

BERLINO 10 (N). Un comitato ha convocato un grande *meeting* popolare, in cui si dovrà deliberare una solenne manifestazione a favore dell'aumento della flotta.

GLI ESTERHAZY UNGHERESI
contro gli Esterhazy francesi.

PARIGI 10 (N). Oggi si è svolto il processo intentato dal principe ungherese Nicolò Esterhazy contro l'ex maggiore Walsin-Esterhazy, divenuto tristamente celebre durante la campagna per il riconoscimento dell'innocenza di Dreyfus, e contro il cugino di questo, Cristiano Esterhazy, per ottenere che fosse proibito giudiziariamente ai due ultimi nominati di portare il titolo di conte e di servirsi dello stemma degli Esterhazy.

Il principe Esterhazy era rappresentato dall'avvocato Decori, Cristiano Esterhazy dall'avvocato Hervin. L'ex maggiore Esterhazy non intervenne al processo, nè si fece rappresentare.

L'avvocato Hervin, per dimostrare il diritto di Cristiano Esterhazy di portare il titolo di conte e di usare lo stemma della famiglia Esterhazy, espose i dati seguenti: Nel secolo XVIII il conte ungherese Walsin Giuseppe Esterhazy immigrò in Francia, ed entrò nell'esercito francese. In seguito si ammogliò con una signorina Nougarede, dalla quale ebbe un figlio, Wladislao, la cui linea è estinta, ed una figlia di nome Maria Esterhazy. Questa ebbe un figlio naturale di nome Maria Augusto, il quale, unitosi in matrimonio con una signorina Cardier ebbe da questa 6 figli. La signora Esterhazy, madre di Cristiano Esterhazy, era nipote di Maria Augusto Esterhazy e Cristiano Esterhazy ne è dunque il pronipote.

L'avvocato Hervin presentò alla Corte un documento comprovante il suesposto. Il rappresentante del principe Esterhazy, avvocato Decori impugnò la validità del documento presentato, richiamandosi a dichiarazioni fatte a suo tempo dal maggiore Esterhazy e propose di fare delle ricerche presso 24 notai. La Corte rimandò la decisione su questa proposta a mercoledì prossimo.

I PROVVEDIMENTI
per aumentare la sicurezza sulla Meridionale.

VIENNA 10 (N). La *Wiener Allgemeine Zeitung* si occupa diffusamente del desiderio, oramai divenuto generale fra il pubblico, in seguito ai recenti disastri ferroviarii sulle linee della Meridionale, di vedere applicate da parte dell'amministrazione dello Stato i provvedimenti più energici, più rigorosi, più radicali, atti a tranquillare perfettamente il pubblico viaggiante. Il giornale osserva che però a questo proposito non si deve dimenticare che, trattandosi di un complesso di linee ferroviarie come quelle della *Südbahn*, le quali si trovano parte su territorio austriaco, parte su territorio ungherese, l'attuazione del desiderato provvedimento radicale, è subordinata all'osservanza degli accordi fondati sul diritto di Stato fra l'Austria e l'Ungheria; giacchè giova qui ricordare che, assumendo l'amministrazione delle linee della Meridionale, l'erario si accollerebbe anche la responsabilità per il provvedimento dei capitali considerevoli occorrenti per le ricostruzioni ed innovazioni tecniche ferroviarie.

Intanto per porre riparo sollecito ed efficace agli inconvenienti verificatisi negli ultimi tempi, l'ispettore generale spiega un'attività intensa, mentre dal canto suo il ministero delle ferrovie insiste energicamente per indurre la Società della Meridionale a togliere le difettosità constatate dall'Ispettorato generale.

Così, per esempio, il ministero delle ferrovie poco tempo fa trasmise alla Società un *memorandum*, in cui è detto essere necessario di provvedere acchè il personale non sia sovraccaricato di lavoro, al qual uopo occorrerà un notevole aumento del personale assumendo eventualmente, in via sussidiaria, personale disponibile ap-

---

ARTURO ARNOULD 38

CALVARIO D'AMORE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Non addolorarti per questo. I tuoi genitori, che mi odiano, non avranno nemmeno questa soddisfazione di sapere che mi avranno offeso o contrariato... essi prevengono i miei voti.

„Aggiunse allora che non voleva fare il matrimonio religioso, poichè le sue opinioni vi si opponevano, e mi pregò di rinunciare a questa idea, se l'avevo avuta.

„Io ero devota - proseguì la signora Guebhange più lentamente - ero stata educata nella religione cattolica, e, in fondo a me, ho sempre avuto un vivo sentimento religioso, un ardente bisogno di credere in Dio, sotto qualsiasi forma. Quindi questa domanda mi cagionò una certa sorpresa e un sentimento di vera angoscia...

„Ma non era egli il mio Dio, dopo tutto, e potevo rifiutargli la prima concessione che mi chiedeva, mentre egli ne accettava tante altre onde potermi dare il suo nome; Acconsentii dunque.

„Tuttavia, ciò lasciò in me un vago dispiacere, e aggiunse ancora una certa nube a quel giorno per il solito così ridente e così brillante.

„Mi sembrava che fosse ancora qualche cosa che mancherebbe al mio matrimonio, una consacrazione e una benedizione che le altre giovani avevano e che io non avrei.

„In seguito, mio marito mi convertì completamente alle sue idee, ma vi è un'età in cui queste maniere di condursi, fredde e dure, della filosofia degli uomini tolgono come del sole alla primavera della vita e vi mettono l'inverno nel cuore.

„Comunque sia, fu con apprensione che aspettai questo giorno sognato, chiamato con tutti i miei voti.

„Si sarebbe detto che avessi il presentimento delle tristezze riservate alla mia esistenza, e che prevedessi che la coppa di miele alla quale avevo voluto bagnare le labbra, si sarebbe ben presto riempita di assenzio.

„Del resto, nulla mi fu risparmiato di ciò che poteva avvelenare la mia felicità. Il giorno prima del mio matrimonio, dietro mia richiesta, mia madre riapparve nella mia camera; non avevo riveduto mio padre e non lo rividi punto.

„Per poco che fosse l'affetto che i miei genitori mi avevano testimoniato, per grandi che fossero state la loro durezza e la loro ingiustizia verso di me, io non potevo abituarmi all'idea di partire da casa loro come una figlia indegna e maledetta...

„Sarei stata così felice di essere amata da loro, di poterli amare! Quasi pazza dalla disperazione, mi gettai ai suoi piedi, supplicandola di non lasciarmi così, di dirmi una buona parola, di darmi un bacio di madre, il primo e l'ultimo che avrei ricevuto da lei; - chiedendole perdono del dolore e del dispiacere che avevo potuto cagionarle involontariamente; - giurandole - il che era vero - che se ella lo avesse voluto, se lo avesse soltanto permesso, io sarei stata la migliore e la più affettuosa delle figlie.

„Implorai dalla sua pietà che mi avesse condotta da mio padre, che mi avesse almeno lasciato abbracciare mia sorella Olimpia. Mi fu rifiutato tutto. Mia madre rimase spietata, e respinse le mani che le stendevo, il cuore straziato che le offrivo. Questo avrebbe dovuto bastarle. Ma no, non ne fu contenta.

„Insensibile alla triste disperazione in cui m'immergeva tanta durezza immeritata, e oso dirlo, io che sono madre, contro natura, ella mi oppresse di rimproveri sanguinosi, lanciati con una fredda ironia che li rendeva ancora più crudeli, e aggiunse conservando questo veleno per la fine:

— Voi sarete punita della vostra disubbidienza; la maledizione dei vostri genitori vi perseguiterà. L'uomo che voi avete scelto, farà la vostra sventura...

partenente ad altre ferrovie. Il ministero rese inoltre attenta la Società sulla necessità che sieno aumentati i binari accessori in tutte le stazioni delle linee sulle quali il movimento è più intenso; inoltre sulla necessità di allargare le stazioni di incrocio e di passaggio più importanti, e di elaborare progetti di ingrandimento anche per una serie di altre stazioni.

Nello stesso *memorandum* il ministero delle ferrovie esorta la Meridionale ad aumentare in misura corrispondente anche il parco viaggiante ed in particolare a provvedere al più presto un maggior numero di locomotive; inoltre il decreto accenna all'opportunità di deviare eventualmente una parte del movimento dalle linee principali, per instradarlo sulle linee laterali meno battute e ciò fino a tanto che non sarà aumentato il personale e non si saranno attuate le migliorie tecniche suggerite.

Infine il decreto esprime l'attesa che l'amministrazione della Meridionale vorrà appoggiare le autorità di sorveglianza dello Stato nel loro intento diretto a tranquillare la vivissima inquietudine manifestatasi ultimamente tra il pubblico.

Il giornale in, chiusa di queste sue informazioni, aggiunge che la Società stessa della Meridionale, nel suo programma per i lavori di prossima esecuzione, ha già tenuto conto della necessità di far costruire nuovi binari.

Per una caricatura contro la regina Vittoria. PARIGI 10 (N). Il giornale umoristico *La Caricature* aveva pubblicato una caricatura della regina Vittoria d'Inghilterra. La procura di Stato procedette contro il redattore del giornale e contro il disegnatore, dichiarando che la caricatura era immorale. Il tribunale, pur dichiarando essere la caricatura una satira politica grossolana, mandò però assolti i due accusati, non potendo scorgere nel disegno pubblicato una offesa alla moralità.

La peste nelle Filippine. MADRID 10 (N). Lo scoppio della peste a Manilla è confermato ufficialmente.

I ministri italiani a Consiglio. ROMA 10 (N). Il Consiglio dei ministri è convocato per venerdì nel pomeriggio.

L'incidente di San Domingo. NUOVA YORK 10 (N). Un telegramma della *Reuter*, in data 9 corr., annuncia che la nave da guerra americana *Machia* ha ricevuto l'ordine di non immischiarsi nel conflitto tra la Francia e la repubblica di San Domingo.

Un altro dispaccio annuncia che il presidente della repubblica, Jimenez, ha ricevuto il comandante della divisione navale francese dell'Atlantico.

Uno sciopero di ferrovieri in Australia. LONDRA 10 (Reuter). Da Perth, nell'Australia, si comunica ufficialmente che la situazione nei distretti delle miniere aurifere, causa lo sciopero dei ferrovieri, è divenuta seria. Se lo sciopero continua si farà sentire duramente la mancanza di viveri; la mancanza di combustibile poi non tarderà a determinare la chiusura delle miniere.

I ferrovieri si sono impadroniti di una locomotiva che era pronta a partire per le miniere.

L'importazione di vini italiani in Austria Ungheria e i vini greci. ROMA 10 (N). Il ministero d'agricoltura pubblica il seguente comunicato: E' stato annunciato che nel mese di decembre si sono moltiplicate le importazioni di vini greci in Italia e che contemporaneamente si è verificata una pletora di vini italiani in Austria-Ungheria. Sta il fatto invece, che i vini greci sdaziati dalle nostre dogane raggiunsero nel decembre scorso 6661 ettolitri. Questa quantità non poteva davvero dare origine ad alcuna pletora e non ha influito menomamente sulla nostra esportazione di vini per l'Austria-Ungheria, perchè da 214681 ettolitri nel novembre, essa è discesa ad ettolitri 173.444 nel decembre con una diminuzione di ettolitri 41.237. Cadono con ciò le supposizioni di frodi che si sarebbero compiute coi vini greci nell'esportazione per l'Austria-Ungheria. Si dimostra anche insussistente l'accusa fatta a tale proposito da qualche giornale di poca sincerità nel commercio enologico dell'Italia meridionale. Vero è che i vini greci in quantità degna di essere rilevata, si sono sdaziati nel mese scorso soltanto a Genova e a Venezia.

Fra l'Italia e l'Argentina. ROMA 10 (N). Fra i governi di Roma e di Buenos Ayres continuano le trattative per una serie di accordi nel campo commerciale e industriale atti a favorire il traffico tra i due paesi. A ciò devonsi aggiungere i negoziati per rendere obbligatorio l'insegnamento della lingua italiana nell'Argentina.

Mercatelli e la Colonia Eritrea. ROMA 10 (N). Il nostro antico collega in giornalismo Luigi Mercatelli, parlando cou gli amici che ha incontrato, ha assicurato che mai la Colonia Eritrea fu più tranquilla di adesso e che nessun pericolo la minaccia. Ha soggiunto che a Massaua si seguono col più vivo interesse tutte le notizie dei provvedimenti che il Governo intende di adottare, specialmente per quanto si riferisce allo sfruttamento dei giacimenti auriferi, dai quali molto si spera per l'avvenire e la prosperità della Colonia.

Esorbitanza d'un funzionario di p. s. ROMA 10 (N). Goffredo Notarbartolo, direttore dell'*Eco del popolo* di Palermo, scrive all'*Avanti* da Palermo, dicendo che, avendo egli promesso di pubblicare una biografia politica di Palizzolo, mentre si componeva l'articolo, un ispettore di pubblica sicurezza si presentò al tipografo, invitandolo a non pubblicarlo, come infatti non fu pubblicato.

L'autore d'un efferato assassinio. LIONE 10 (N). Certo Luigi Ricchetto, oriundo da Milano, fu arrestato come sospetto autore dell'assassinio, avvenuto a Lione, di una donna sconosciuta, il cui cadavere fu rinvenuto tagliato a pezzi.

Sigfried Wagner a Roma. ROMA 10 (N). E' giunto a Roma, e vi si tratterrà per qualche tempo, il giovane compositore Sigfried Wagner, figlio del grande maestro. Egli ha voluto trovarsi qui per assistere alla prima rappresentazione della *Tosca* di Puccini, del quale è caloroso ammiratore.

Proposte per migliorare le condizioni dei minatori nella Moravia. VIENNA 10 (N). I delegati delle miniere del bacino carbonifero di Ostrau-Karwin hanno tenuto ieri una conferenza, nella quale con riflesso alle condizioni attuali del mercato di carbone si decise di offrire dal 1° febbraio in poi agli operai le seguenti migliorie: 1) Le mercedi giornaliere vengono aumentate del 25 p. c. e quelle per lavori a cottimo si regoleranno del pari in misura adeguata; 2) le spese per l'illuminazione, per le quali finora veniva detratto dalle mercedi un dato importo, verranno sostenute in avvenire esclusivamente dai proprietari delle miniere; 3) il carbone per l'uso domestico dei minatori ai quali esso finora veniva somministrato a prezzo ridotto, verrà in seguito accordato agli operai gratuitamente e nella stessa misura come finora.

Nella conferenza si decise inoltre di stabilire che l'uscita dal pozzo degli operai del turno notturno al sabato e nei giorni precedenti alle feste intermedie debba seguire alla fine della decima ora dopo la discesa nel pozzo.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Consiglio municipale. Ecco l'ordine del giorno della seduta che il Consiglio terrà domani, alle 7 pom.:

1. Lettura del P. V. della XXXV seduta pubblica. — 2. Comunicazioni. — 3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Officina comunale del gas illuminante. — 4. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica di acquistare un fondo al Boschetto per la erezione di un civico giardino d'infanzia. — 5. Nomina del Comitato speciale composto di 4 membri del Consiglio e di 5 cittadini per l'organizzazione di lezioni pubbliche (Università del popolo). — 6. Proposta delegatizia circa il toglimento dei coloniui lungo la via di Barriera vecchia. - 7. Proposta delegatizia circa il collocamento di lapidi commemorative sulle case in cui nacquero Pietro Kandler e Giuseppe Revere. — 8. Domanda di sanatoria per sorpassi di spesa nella costruzione del civico Giardino d'infanzia in via dell'Istria. — 9. Domanda di sanatoria e credito suppletorio al ramo „Polizia locale" titolo VIII-2, spese per lo sfratto di forestieri. 10. Proposta di sanatoria a maggiore spesa occorsa nella costruzione del corridoio coperto per il trasporto delle vivande nell'Ospitale della Maddalena. — 11. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica di completare l'edificio della civica scuola popolare in via Donadoni con la costruzione del quarto lato. — 12. Proposta di sistemare due nuovi posti di seconda maestra per i civici giardini d'infanzia. — 13. Nomina di un delegato nella commissione governativa incaricata dello studio di un nuovo statuto per la i. r. Accademia di commercio.

E lezione sia! A proposito dell'incidente avvenuto nelle elezioni della Lega Nazionale, il nostro collega meridiano scrive: „Nessuno infatti ha detto che la Direzione della Democratica abbia preparato la controcandidatura alla Lega Nazionale; ma la verità è che furono soci attivi dell'Associazione democratica a volerla e a prepararla, che singoli direttori vi parteciparono, *che nei locali dell'Associazione, anzi nella stanza della direzione*, fu risoluta la cosa".

Di fronte a questa affermazione abbiamo la lettera della Direzione dell'Associazione democratica, il cui preciso tenore è il seguente:

„Trieste 8 gennaio 1900."

„Spettabile Redazione del giornale „Il Piccolo".

„In relazione all'articolo comparso nel numero odierno del giornale *Il Piccolo* secondo il quale parrebbe che l'Associazione democratica, nelle elezioni di ieri per la nomina della Direzione della Lega Nazionale abbia presentato un proprio candidato contro la lista proposta dal comitato elettorale, la sottoscritta interessa la Sua cortesia di pubblicare nel suo giornale, che il signor Giacomo Cante non è direttore dell'Associazione democratica, e che l'Associazione democratica non prese nessuna parte nelle elezioni di ieri.

„Ringraziando

La Direzione

Il Presidente — Il Segretario
Dott. Spadoni. — *Dott. Mrach.*

Ci troviamo quindi di fronte al nostro collega che afferma un fatto e alla Direzione che lo nega. E' vero che il collega aggiunge: „La Direzione della Democratica afferma un fatto vero in se stesso: ma questa volta e con questo essa non esprime l'animo dei soci attivi". Sono però questioni nelle quali non vogliamo interloquire perchè, evidentemente, non possono essere risolte da noi.

* *

In quanto alle considerazioni del nostro collega sull'incidente in se stesso, non possiamo che ripetere quel che ne abbiamo scritto e riscritto.

Ci si dice ora che nella Direzione della Lega doveva trovarsi anche un rappresentante della Democratica. Questo concetto della presenza imprescindibile di rappresentanti di determinati sodalizi nella Direzione della Lega, o di altre associazioni, non possiamo elevarlo a massima. Ma dato che la sua applicazione, nel caso concreto, fosse stata giusta, sosteniamo che tra amici politici la richiesta doveva venir fatta in seno al Comitato elettorale. E ammesso, per inconcessa ipotesi, che si fosse potuto prescindere da questo passo, la controcandidatura, in ogni caso, avrebbe dovuto essere *presentata*: vale a dire pubblicamente annunziata e motivata. Solo in questo caso si sarebbe potuto parlar poi di un'affermazione, perchè la vittoria sarebbe uscita da una lotta, anzichè da un colpo di mano contro un avversario che non sapeva d'esser tale perchè ignorava d'esser avversato e quindi non poteva opporre preparazione a preparazione, nè lotta a lotta.

Ma i signori che vollero questa *affermazione* cominciarono col cacciare in mano ai soci della Lega - i quali al pari del comitato ignoravano che c'era chi intendeva di *affermare* - una scheda d'altro colore, dicendo che era subentrato un cambiamento e che la lista andava *così rettificata*, facendo, o almeno lasciando credere con ciò, che si trattasse di una modificazione spontanea, senza alcun carattere di contrapposizione e tanto meno di *affermazione*. E quando s'accorsero che il giochetto a questo modo non andava più, cancellarono il nome nella scheda stessa del Comitato e vi sostituirono il nome nuovo, facendo credere a questo modo che distribuissero schede del Comitato ufficiale.

La conseguenza fu che dovettero sentire poi che il loro candidato non accettava un'elezione di carattere clandestino, e infine si ebbero la sconfessione del loro operato nella lettera della Direzione dell'Associazione Democratica.

Ora la lezione in tutto questo c'é, ma non è quella che vuole il nostro collega. E' invece l'ammonizione che questi sistemi, considerati come armi di guerra nelle lotte politiche contro avversari politici, non possono e non devono trovar posto nelle nostre associazioni. La lezione insegna che è facile riuscire a un colpo di mano con avversari impreparati, ma che quando bene si sia riusciti, nulla ancor si è ottenuto, perchè il candidato che ci tiene al proprio decoro e alla propria dignità rifiuta l'elezione di straforo.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Lauda Morpurgo, dai sig.i Emilio ed Ettore Morteira, c. 20; dal cav. Filippo Artelli, c. 20; dal sig. Silvio Gentilli, c. 10; dai sig.i Emilio Farchi ed Alberto Welisch, c. 30; dal sig. Dino Romanin, c. 10. dal sig. Marco Valmarin, c. 5; dalla famiglia Brugger, c. 20; dal sig. Giuseppe di M. Russi, c. 10.

Per onorare la memoria della compianta sig.a Anna De Pregl-Hriber, dal sig. Emilio Farchi, c. 15.

Dal sig. Guido Salamon, ricorrendo l'onomastico del suo defunto fratello Iginio, cor. 2.

Dall'agente Giorgio, della ditta G. Adamich fu B., c. 9.50, delle mance ricevute per capodanno dalle famiglie clienti; per paura che i ghe zighi tegna, in presenza dei due Tony, da Bruscandolo, c. 3.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero: c. 4 dal sig. Giov. Spadiglieri, veterinario al civico macello; inoltre c. 15 dal signor Oscar Ravasini, per onorare la memoria del padre dell'amico Menotti, sig. Lauda Morpurgo.

Nuptialia. La gentile signorina Ida Brunelli di Trieste si è unita ieri in matrimonio col sig. Roberto Vlahov, industriale di Zara.

Congratulazioni ed auguri.

Decesso. Si spense ieri, a 77 anni, nella nostra città l'egregio sig. Lauda Morpurgo, uno dei più vecchi e stimati dei nostri sensali di borsa. Aveva infatti sessant'anni di attività in questo ramo d'affari. Il sig. Morpurgo, caldo patriota, uomo integerrimo, era generalmente amato e stimato, e contava moltissimi amici, anche fra le personalità più spiccate. Aveva una grande predilezione per gli artisti drammatici e fu un tempo amico dei più illustri.

Al fratello suo, l'egregio signor Giuseppe S. Morpurgo, nonchè agli altri congiunti, le nostre più vive condoglianze.

Conferenze popolari. Iersera, nella sala di chimica dell'Accademia di Commercio, l'egregio prof. Iob tenne la prima delle due annunciate conferenze sul tema *La conservazione delle energie.*

Cominciò descrivendo la natura delle calamite, l'influenza di queste sulle correnti elettriche e viceversa e come dalla scoperta di questa influenza sia scaturita la scintilla che condusse Volta, Ampère e gli altri inventori alle loro meravigliose scoperte; in seguito, dopo alcuni esperimenti, fece un chiaro riassunto del progresso della scienza da Galileo ai nostri tempi e si diffuse a parlare della caduta dei gravi. Chiuse il suo dire promettendo di occuparsi del tema prescelto nella prossima conferenza.

Il numeroso uditorio lo colmò di applausi.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dalla sig.a Giustina e dal signor Leone Pacifico di Firenze, per onorare la memoria della sig.a Anna De Pregl-Hriber, loro amatissima madre e suocera, cor. 200 a favore dell'Associazione italiana di Beneficenza, cor. 100 a favore di quattro convalescenti poveri che escono dall'Ospitale, cor. 50 a favore della Guardia medica, cor. 50 a favore degli Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del sig. Lauda Morpurgo, padre del collega Francesco, dagli impiegati della ditta B. Sternberg cor. 25 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; dai sig.i Giovannina e Giuseppe Walmarin, nipoti dell'estinto, cor. 20 a favore del Gremio dei Sensali patentati; dai figli del sig. Vita Liebman cor. 50 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Opitale.

— All'Orfanotrofio «S. Giuseppe» pervennero dalla sig.a Carolina Cogoy, nata Belleni, cor. 10 per onorare la morte del cognato Luigi Pellarini.

— Per onorare la memoria del signor Lauda Morpurgo, elargirono, il sig. Marco Bolaffio c. 20 alla Fraternita di Misericordia; il signor Dino Romanin, c. 5 e il dott. Attilio Luzzatto, c. 15 alla Guardia medica.

Legato pio. Alla „Previdenza" pervennero dal notaio dott. Giuseppe Quarantotto, in esecuzione dell'atto di ultima volontà della signora Amalia Stecher, cor. 100.

Un'idea e una vistosa elargizione. Ieri abbiamo ricevuto la seguente lettera:

Caro Piccolo!

Lancio un'idea... I veglioni che si dànno a santi scopi (Lega, Beneficenza italiana, ecc.) portano degli esiti finanziari che fanno onore al sentimento della nostra cittadinanza; ma ne darebbero di migliori se non si spendesse tanto denaro negli addobbi del teatro, credendo con ciò di attirare più gente.

Io sono certo che il nostro ottimo popolo, animato com'è dai più alti ideali, accorrerebbe a tali veglioni con uguale slancio di carità e patriotismo, se anche il teatro non fosse addobbato, per dimostrare come tali ideali sieno in esso profondamente radicati.

Ciò premesso ed avendo io speciali simpatie per la Beneficenza italiana, offro ad essa corone 500 - qui accluse - all'espressa condizione, che non venga fatta alcuna spesa di addobbo per il prossimo veglione.

Trieste 10 gennaio 1900.

Todero Brontolon.

★

L'autore di questa lettera, evidentemente, è un uomo pratico, il quale comprende che le idee, se son buone, sono ancora migliori quando vengono corroborate da buoni fatti.

E' fuor di dubbio che le feste carnevalesche alle quali egli accenna, conseguono uno splendido risultato, in primissimo luogo per lo scopo benefico che si propongono, in perfetta corrispondenza con le aspirazioni e i sentimenti del paese. Non si può tuttavia escludere in modo assoluto che uno dei fattori che contribuiscono a creare questo grande successo possa essere costituito anche dall'attrattiva di addobbi originali e graziosi, che il pubblico sappia di esser chiamato a vedere. Certo non si può determinare con esattezza la portata di questo fattore di successo, nè stabilire con matematica sicurezza se essa basti a giustificare e compensare le spese per gli addobbi. Un'esagerazione in questo senso, che andasse a gravare eccessivamente sul bilancio della festa, sarebbe certo da disapprovarsi, e noi non abbiamo mancato di farlo, se qualche volta ci accadde di rilevare questo eccesso; ma la pura e semplice soppressione di qualsiasi addobbo potrebbe anche apparire un eccesso opposto, e chi è chiamato a prendere una decisione a questo riguardo non può non tener conto del fatto, che una parte del pubblico è abituata ormai a veder distinte, anche per questo lato, le sue feste predilette dai soliti veglioni e *cassoni*.

Ad ogni modo noi abbiamo pubblicato la lettera, affinchè i comitati e le direzioni sociali interessate possano prenderne atto, ed esaminato il pro ed il contro, decidersi per il meglio. Intanto preghiamo l'incognito e generoso oblatore di volerci dire che cosa dovremo fare delle 500 corone, nel caso che la Direzione della Beneficenza italiana non convenisse in modo assoluto nel concetto „che non venga fatta alcuna spesa di addobbo per il prossimo veglione".

I nuovi pezzi da cinque corone. La zecca viennese ha finito or ora di coniare i nuovi pezzi da cinque corone. Questa moneta, per quanto riguarda la sua grandezza, non è punto dissimile dai pezzi da un fiorino; ha però uno spessore di 36 millimetri, mentre lo spessore del fiorino è di 26 millimetri. Il rapporto di spessore è, dunque, di 5:6. L'effigie dell'imperatore, di fine coniazione, in profilo, è contornata dalla leggenda: *Franc. Ios. I. D. G. Imp. Austr. Rex Boh. Gall. etc. et. Ap. Rex Hung.* Sul retro c'è lo stemma; l'aquila imperiale reca tutto intorno l'effigie di tanti piccoli pezzi da cinque corone, uniti insieme mediante un ramo d'alloro.

Al disopra dell'aquila si legge la scritta in latino: *Quinque coronae*; sotto c'è l'anno della coniazione: *1900*, e alle due parti la scritta abbreviata: *5 Cor.*

Questa nuova moneta verrà messa in circolazione appena alla fine di marzo.

Funerali. Ieri, alle 3 pom. seguirono i funerali del compianto maestro di musica della Pia Casa dei Poveri, Giulio Giorgieri, autore dell'„Inno all'Istria". Precedeva il corteo funebre il corpo musicale di Capodistria, venuto espressamente a Trieste. Seguivano il carro di seconda classe dell'Impresa Zimolo, i parenti dell'estinto, i direttori del Pio Istituto, l'ispettore della Pia Casa signor Ciatto, nonchè numerosi amici dell'estinto e due squadre di ricoverati. Il carro funebre era tutto coperto di ghirlande, tributo dei parenti e degli amici. In piazza della Barriera vecchia il corteo si sciolse ed il carro seguito da parecchie vetture, proseguì fino al Camposanto.

Il piroscafo „Urano". Ieri mattina il piroscafo *Urano*, già *Berenice*, usciva dall'arsenale e andava ad ormeggiarsi dinanzi all'*hangar* N. 6 del Punto franco. Colà verrà caricato e il 15 corrente, se avrà completato il carico, partirà per Calcutta e scali al comando del capitano P. Barberovich. A bordo dell'*Urano* vedonsi ancora le tracce delle potenti disinfezioni a cui la nave fu sottoposta in ogni sua parte; gli alloggi dei passeggeri, tanto di prima, quanto di seconda classe, furono completamente rinnovati e gli operai vi stanno ancora lavorando, in modo che per il giorno della partenza tutto sarà pronto per riceverv i passeggeri.

Industrie cittadine. Apprendiamo che il piroscafo *Hydra*, costruito nel cantiere dello Stabilimento tecnico, ha fatto ottima prova sotto ogni riguardo, tanto in fatto di velocità quanto di qualità nautiche. Di ciò fa fede una lettera che gli armatori del piroscafo hanno spontaneamente scritta alla Direzione dello Stabilimento, lettera che è molto lusinghiera per lo Stabilimento stesso e per gl'ingegneri ed operai che lavorarono alla costruzione del battello.

Gli accidenti della navigazione. Mandano da Wapping 7: Il piroscafo a. u. *Josip Brailli*, da Londra per Anversa, investitosi nel Tamigi, pare non abbia riportato danni. Si spera di scagliarlo fra breve.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* — L'*Orion*, proveniente da Trieste, partì il 9 da Rio Janeiro per Santos. Il *Silesia*, proveniente da Calcutta, partì l'8 da Porto Said per Trieste, senza toccare Fiume.

★ Il piroscafo a.-u. *Balkan* è partito ieri da Laurium per Trieste.

★ Il piroscafo a.-u. *Clio* arrivò ieri a Moyi, proveniente da Port Arthur.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arciduchessa Carlotta" cap. Zalampich da Venezia con 17 passeggeri, „Bohemia" cap. B. Vidos da Alessandria con 37 passeggeri, „Selene" da Corfù e Cattaro; i piroscafi inglesi „Augustine" cap. E. Micaleff da Siracusa e Catania, „Syria" cap. F. Cawcoot da Londra e Venezia; il piroscafo italiano „Serbia" cap. A. Canzoneri da Costantinopoli e Venezia; e i piroscafi a. u. „Albania" cap. V. Miletich da Risano e scali; „Maria B." cap. G. Dobrilovich da Ravenna con 19 passeggeri, e „Galeb" cap. G. Golubovich da Cardiff.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Habsburg" cap. R. Mitis per Brindisi e Alessandria; „Almissa" cap. E. Winterhalter per Metcovich; i piroscafi a. u. „Atlantico" cap. Gerolimich per Kobe, „Baross" cap. Marussich per Londra, „Sebenico" cap. Blasich per Metcovich, „Barone Kemeny" cap. Sichich per Glasgow, la nave „Orpheus" cap. Dminach per Newcastle (Australia); i piroscafi italiani „Bari" cap. F. Andriola per Corfù, „Assiria" cap. Baldi per Genova; e il piroscafo ottomano „Neapolis" cap. Malandraki per Trebisonda.

Convegni sociali. Il Club Rosa darà sabato sera 13 corr. alle 8 e mezzo pom. un convegno di danza, nella sala di via Chiozza N. 5.

Teatro Comunale. Le difficoltà che erano insorte per la ripresa degli *Ugonotti*, sono state felicemente risolte. L'impresa ci comunica che per meglio assicurare la riuscita dello spettacolo, trattandosi di affiatare due nuovi artisti col complesso degli altri esecutori, di buon grado rinuncia al vantaggio materiale che potrebbe derivarle da una rappresentazione data questa sera stessa e rimette a sabato la seconda degli *Ugonotti*, dedicando questo tempo ad una ulteriore prova dello spartito.

Frattanto si darà ogni cura per assicurare il buon andamento della stagione, con la ferma fiducia di rialzarne le sorti.

Queste notizie saranno apprese con piacere da quanti si interessano delle cose del Comunale e paventavano che il prolungarsi della crisi potesse condurre ad una dissoluzione, che avrebbe recato gravi danni materiali e morali. Gli sforzi dell'impresa, in quanto siano diretti a correggere gli errori e le sviste del passato, saranno certamente accolti con simpatia dal pubblico, il quale, *bon enfant* come sempre, andrà sabato a teatro nella migliore disposizione. E così speriamo che questa increscìosa parentesi possa ritenersi definitivamente chiusa.

Teatro Filodrammatico. Anche ieri pubblico numeroso. Oggi serata allegrissima: *Niobe*, uno dei più grandi successi d'ilarità della compagnia. Domani serata d'onore della bravissima attrice Amalia Borisi con *Tuti a so posto* del Botteri e *Maridemo la nona* del Colorno.

Teatro Fenice. Alla serata popolare di iersera assistette pubblico numeroso. Il *Conte di Montecristo* venne rappresentato con cura da tutti gli attori. Il signor Maione Diaz, che sostenne con efficacia la parte di *Edmondo*, ottenne vivissimi applausi. Furono applauditi anche la sig.na Moro e i signori Fiocchi, Ruta e Orlandini.

Oggi serata d'onore di Gustavo Salvini con *Il figlio delle selve.*

Morte improvvisa. Questa notte, poco dopo l'una, la signora Maria vedova Vittoria, d'anni 49, abitante al N. 1 della Riva Grumula, in compagnia di una sua figlia e di alcune signore sue amiche, si trovava al caffè del „Commercio", in via della Caserma, quando fu assalita da improvviso malore. Il dott. Dittrich, del *Berenice*, che si trovava colà, cercò di prestarle qualche soccorso, ma visto il caso piuttosto grave, fece telefonare alla Guardia medica.

Il dott. Fonda, accorso colà, prestò i soccorsi d'urgenza alla sofferente, la quale poi, mediante lettiga, fu trasportata alla Guardia medica, dove fu adagiata su di un letto. A malgrado però di tutte le cure, poco dopo la poveretta cessava di vivere.

Più tardi la salma fu trasportata alla sua abitazione.

Suicidio. Un mese fa il giovane scritturale signor Carlo Brunelli, abitante al primo piano della casa N. 1 di via Colombo, occupato nello studio dell'avv. Zanolla, ov'è pure occupato il padre suo, era stato licenziato dal principale e ieri scadeva il termine nel quale egli avrebbe dovuto abbandonare il servizio. I suoi genitori, rimproverandolo alquanto per non essere stato in grado di soddisfare alle esigenze del principale, insistettero molto perchè il giovane si presentasse all'avvocato per chiedergli scusa delle mancanze commesse e per pregarlo di volerlo riam-

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

mettere nel suo studio. Il giovanotto promise di seguire questo consiglio; ma alle 3 pom., invece, si rinchiuse in uno stanzino e rimase lì per alcune ore. Alle 7, non vedendolo ricomparire ed essendo l'ora della cena, uno della famiglia andò a picchiare all'uscio dello stanzino e non ottenendo in alcun modo risposta, atterrò la porta. E fu uno raccapricciante spettacolo quello che si offerse ai suoi sguardi. Il povero Carlo Brunelli penzolava dal soffitto, mentre un nodo scorsoio stringevagli il collo. Si tagliò la corda e lo sventurato fu adagiato sul proprio letto. Si telefonò poi alla Guardia medica, ma prima che il dottore di turno comparisse, il dottor Sapunzachi, chiamato mentre passava casualmente di là, constatò il decesso del povero giovane avvenuto da due ore.

Sul davanzale della finestra fu rinvenuta una lettera, con il seguente indirizzo: al sig. Francesco Mestron, abitante in via di Donota N. 1.

C'è chi assicura che la sola causa che spinse il Brunelli al disperato passo sia da ascriversi alla perdita dell'impiego; altri asseriscono che vi sia stato spinto da dispiaceri amorosi.

Per assumere i rilievi di legge comparve sul luogo l'ispettore Nemarnich del commissariato di S. Giacomo.

Tentato suicidio. Ieri sera, verso le 8, la signora R., abitante in Corso, in un momento di sconforto, a quanto sembra, trangugiò una sostanza venefica. I suoi famigliari si accorsero che ella si contorceva in preda a forti dolori, nella propria stanza da letto. Chiamato un medico, questi prestò le opportune cure alla sofferente, ponendola in breve fuori di pericolo.

Falso allarme di avvelenamento. Ieri sera, alle 6 e mezzo, una ragazza tutta ansante si recava alla Stazione centrale di soccorso, pregando quel medico di turno di recarsi prontamente al secondo piano di una casa in via S. Nicolò, dove trovavasi un giovinotto che aveva trangugiato una sostanza venefica. Il medico accorse, ma constatò che non si trattava punto di un tentato avvelenamento, bensì di una potente sbornia. E trovò che la miglior cura era quella di lasciarlo dormire.

Disgrazia in mare. - Un timoniere scomparso. Il capitano S. Golubovich, comandante del piroscafo a.u. *Galeb*, arrivato ieri con un carico di carbone da Cardiff, in 18 giorni di viaggio, riferisce che la notte del terzo giorno dopo la sua partenza da Cardiff, il *Galeb* fu sorpreso da mare grosso accompagnato da fortissimo vento da tramontana. Verso il levare del giorno, il timoniere Battista Dezara, d'anni 29, da Rovigno, non essendo di servizio al timone, transitava sopra coperta, quando un violento colpo di mare lo investì, travolgendolo seco. Quando gli altri marinai s'avvidero della scomparsa del timoniere Dezara, l'avvertirono, ed egli, benchè il cattivo tempo imperversasse, fece fermare il piroscafo, pronto a calare in mare un'imbarcazione, ma benchè fosse rimasto oltre mezzora fermo sul luogo ove il poveretto era caduto, non fu più possibile vederne la traccia, percui il piroscafo dovette riprendere la sua rotta.

Piccoli incendi. Dall'ufficio dell'agenzia Bertin, in via S. Nicolò N. 13, fu telefonato ieri, verso le 12 e mezzo mer. all'appostamento principale dei vigili che nell'abitazione del signor Lazzaro Oblat al III piano della stessa casa si era manifestato un incendio. I vigili constatarono che si era incendiata la fuliggine del tubo di una stufa e in meno di 10 minuti allontanarono ogni pericolo.

★ Un altro incendio di fuliggine si manifestò ieri verso le 4 pom. nel quartiere del signor Stefano Iacomin, in via delle Scuole nuove N. 5, e fu pure spento dai vigili.

★ Antonia Adler, abitante in androna del Pozzo N. 2 II piano, quando entrò in cucina ieri verso le 2 pom., si accorse che si era incendiata una portella di legno che chiudeva il focolaio. Mandò tosto ad avvisare i vigili i quali accorsero e con qualche secchio d'acqua spensero il piccolo incendio.

★ Verso le 4 e mezzo pom. prese fuoco una cortina di una delle finestre del quartiere al I piano della casa N. 1 in piazza delle Legna. Dal nostro salone d'informazioni fu telefonato ai vigili dell'appostamento principale. Il piccolo incendio però fu spento prima del loro arrivo dai casigliani.

Cronaca triste. Da circa un anno Maria C., di 36 anni, era afflitta da mania di persecuzione. In questi giorni ella proruppe in escandescenze, sicchè fu mestieri ricorrere alle cure dell'Infermeria Treves per farla condurre all'ospedale.

— Margherita W., di 24 anni, da Marburgo, abitante in via della Zonta, fu colta da mania religiosa e ieri, commettendo ella vari eccessi, si ricorse all'Infermeria Treves e col tramite di questa fu possibile trasportarla all'ospedale.

Due boeri di meno. Il dirigente la polizia marittima, ufficiale Kreiner, mentre si trovava ieri mattina alla riva di Capodistria, in attesa di imbarcarsi alla volta di Trieste, vide due ragazzi, apparentemente forestieri, che s'aggiravano in modo circospetto. Risolvette perciò di tenerli d'occhio, e infatti pochi momenti prima che il vaporino si staccasse dalla riva i due ragazzi salirono a bordo e presero due biglietti di III classe. Il funzionario allora si avvicinò ai due ragazzi e chiese loro perchè si recassero a Trieste. Uno dei due rispose in tedesco che si recavano a trovare una loro zia: la signora Lalich. Richiesti però dove abitasse quella signora, i due non seppero che dire, percui il funzionario, insospettitosi maggiormente, li sottopose ad un interrogatorio. Ma i due signorini risposero, con un certo risentimento, che non erano tenuti a raccontare i fatti loro al primo venuto; senonchè più tardi, vennero a più miti consigli e confessarono di chiamarsi: l'uno Nicolò Salvich, d'anni 14, figlio di un impiegato giudiziario di Cassovia; l'altro Matteo Vialets, d'anni 15, figlio di un trattore di Gorni Mihalovits; entrambi studenti del III corso al ginnasio di Varadino. Aggiunsero di essere fuggiti otto giorni sono da Carasolino e di essersi quindi recati a Fiume, ad Abbazia e a Capodistria; ora volevano recarsi a Trieste e imbarcarsi poi alla volta del Transvaal, per combattere contro gl'inglesi.

Quando il piroscafo giunse nel nostro porto, il funzionario fece scendere i due piccoli viaggiatori e consegnatili ad una guardia li fece accompagnare agli arresti di via Tigor, da dove usciranno soltanto per ritornare alle loro famiglie.

Ferito in rissa. Il bracciante Vittorio Carniel, d'anni 30, abitante in via della Scalinata, ieri sera, alle 6, dovette ricorrere alla Guardia medica perchè poco prima, in una rissa con un suo compagno, aveva riportato alcune contusioni ed escoriazioni all'orecchio sinistro. Ottenne le cure necessarie.

Durante il lavoro. Ieri mattina, alle 11, il marinaio Alessandro Liotò, di 35 anni, imbarcato sul piroscafo italiano *Toro*, ormeggiato al molo N. 2, stava lavorando alla caricazione di alcuni travi. Ad un tratto una di queste, sciolta dai ganci con cui veniva tirata a bordo, andò ad investire alla schiena il Liotò facendolo cadere. Telefonatosi alla Guardia medica, accorse sul luogo un dottore che riscontrò al marinaio non lievi contusioni al costato posteriore destro ed alcune escoriazioni alla gamba sinistra, e gli prestò le cure più urgenti.

L'arrotino Mosè Ferrari, d'anni 30, abitante in via di Rena N. 8, ieri mattina, alle 10, accudendo al lavoro riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Atterrato da un carro. Il bambino Massimiliano Visentini, d'anni 4, abitante in via Commerciale N. 342, ieri mattina, verso le 11, trovandosi sulla via, nei pressi della sua abitazione, fu investito ed atterrato da un carro. Fortunatamente il carradore potè fermare il cavallo evitando così di travolgere il piccino.

Alla Guardia medica ove fu accompagnato, gli vennero riscontrate alcune contusioni ed escoriazioni alle gambe.

Furti e contrabbandi in Punto franco. Ieri mattina, alle 10, in Punto franco, una guardia di p. s. sorprese il carradore Giovanni K., d'anni 21, da Lubiana, il quale, tagliato un sacco di caffè, caricato sul carro da lui condotto, stava estraendone alcuni chilogrammi. Accompagnato dinanzi all'ispettore Ciadez, fu assunto a verbale e quindi rilasciato, salvo a rispondere in altra sede.

★ Ieri mattina, alle 7, le guardie di finanza fermarono ai cancelli del Punto franco il cameriere Giovanni V., d'anni 21, da Portole, perchè tentava di uscire da quel recinto contrabbandando due vasi di cristallo, l'uno ripieno di uva in acquavite e l'altro ripieno di liquore. Dopo essere stato interrogato dall'ufficiale di p. s. Schabl, il V. fu scortato agli arresti.

★ Dalle stesse guardie di finanza fu pure fermato il facchino Simone K., di anni 32, abitante in via di Riborgo, perchè tentava di uscire inosservato con un involto contenente un chilogramma e mezzo di caffè. Consegnato a quell'ispettorato di p. s., il K. confessò d'essersi appropriato il caffè nell'hangar N. 6, dove aveva lavorato. Fu scortato agli arresti.

★ Nel pomeriggio le guardie di p. s. sorpresero un gruppo di cinque giovinastri i quali gironzavano attorno ai carri carichi di caffè sulla riva degli hangars N. 14. Alla vista delle guardie i cinque si dettero alla fuga, ma tre di essi furono raggiunti e condotti dinanzi all'ispettore Ciadez, il quale, fattili perquisire, rinvenne loro addosso circa due chilogrammi di caffè.

Assunti a protocollo dall'ufficiale Schabl, si qualificarono per Emilio S., d'anni 18, abitante in via di Riborgo, Giuseppe Z., d'anni 19, e Guido L., d'anni 17, abitanti in via delle Sette fontane. Furono scortati agli arresti.

★ Una guardia di finanza sorprese ieri mattina, in Punto franco, il facchino Giuseppe M., d'anni 23, abitante in via della Tesa, il quale, forata una botte d'olio, deposta nel piazzale del molo N. 2, ne stava riempendo una bottiglia. Dopo assunto a verbale dall'ispettore Ciadez, il M. fu rilasciato, salvo a rispondere in altra sede.

Ladri arrestati. Il muratore Michele Tercian, d'anni 29, da Trieste, abitante in via dell'Eremo N. 121, fu arrestato ieri mattina, nella propria abitazione, perchè durante la notte dal 7 all'8 corr. si era introdotto, scalando il muro di cinta, nella campagna del floricultore signor Martino German, in via Michelangelo N. 17, e ne aveva rubato circa 300 piante di rose.

Una parte delle piante fu ricuperata e riconsegnata al signor German.

★ Il signor Volpich, proprietario del *restaurant* omonimo, aveva notato da qualche tempo che nel suo locale avvenivano dei furti di posate; perciò tenne d'occhio i suoi dipendenti ed in ispecie il facchino Luigi Ambrosetti, d'anni 36, da S. Guerino, abitante in via delle Sette fontane N. 11. E iersera verso le 11, mentre l'Ambrosetti stava per lasciare il locale, il signor Volpich lo fece fermare e perquisire da uno dei camerieri. I suoi sospetti, infatti, non erano infondati, giacchè il facchino fu trovato in possesso di due forchette, di un cucchiaio e di due coltelli d'argento, il tutto del valore complessivo di 8 fiorini. Naturalmente l'Ambrosetti fu tratto agli arresti.

★ Fu tratto agli arresti il facchino Giovanni Visnovits, d'anni 31, da Capodistria, quale autore del furto di un fanale-segnale collocato in via Pauliana.

Mentre le guardie lo conducevano agli arresti, il Visnovits le ingiuriò e tentò di colpirle con pugni e calci.

Un'accattona impenitente. Per la millesima volta, forse, fu arrestata ieri mattina certa Antonia Kranz, di 40 anni, abitante in via delle Candele N. 2, perchè colta dalle guardie mentre, in via del Campanile, importunava i passanti chiedendo l'elemosina. La Kranz che è vedova e madre di due bambini in tenera età, appartiene, a quanto ci viene riferito, al Comune di Trieste. Se è così, non è chiaro perchè da parte di coloro cui ciò spetta non si sia provveduto ancora a questa disgraziata, la quale, quando non è in prigione, passa giornate intere e buona parte delle notti a questuare per la città, con i suoi miseri bambini in braccio.

Lesioni accidentali. La giornaliera Luigia Bruna, d'anni 20, abitante in via della Fonderia N. 6, riportò ieri casualmente una ferita di taglio al polso destro.

Ieri, verso le 3 pom., il carbonaio Giuseppe Gherdina, d'anni 58, abitante in S. Maria Madd. inf. N. 25, era intento ad accatastare del carbone, quando un grosso pezzo di questo, rotolando giù, lo colpì alla testa, producendogli una non lieve ferita lacero-contusa.

Francesco Glabovich, d'anni 42, falegname, abitante in via Alighieri N. 1, ieri, alle 4 pom., fu colpito casualmente da un pezzo di legno alla tempia destra, riportando una ferita lacero-contusa.

Ricorsero alla Guardia medica.

L'arrivo di un imputato. Inviato dal console austriaco residente ad Alessandria, col piroscafo lloydiano *Bohemia*, arrivò ieri nella nostra città, accompagnato da un cavasso, il fuochista Luigi De Ciglia, d'anni 29, da Budweis, imputato di grave lesione corporale. L'arrestato fu preso in consegna da una guardia di p. s. che lo condusse agli arresti di via Tigor. Il cavasso ripartì ieri stesso col piroscafo *Habsburg*.

Portinaio brutale. Sulle scale di casa, ieri, Anna C., d'anni 46, abitante in via della Barriera vecchia N. 6, si incontrò col portinaio, col quale sembra avesse una ruggine e dopo uno breve scambio di parole i due vennero a diverbio fra loro, e il manesco *pipelet* le diede uno spintone col quale la mandò ruzzoloni giù dalle scale. La C., alquanto malconcia, si recò alla Guardia medica, ove le fu riscontrato un grosso ematoma all'occhio sinistro.

Minime. Ieri sera si presentava all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor il muratore Francesco B., d'anni 28, da Fiume, dichiarandosi privo di mezzi di sussistenza.

Vennero tratti ieri agli arresti i giornalieri Giovanni W., d'anni 56, dall'Ungheria e Massimiliano G., d'anni 21, da Ronchi, perchè privi di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Fu arrestato ieri nel pomeriggio in piazzetta S. Giacomo il bracciante Emilio P. d'anni 35 da Venezia, abitante in via delle Monache perchè, ubriaco, commetteva eccessi.

Marcello Bolle, d'anni 15, da Pola, abitante in androna del Moro N. 3, fu arrestato iersera verso le 6, perchè in compagnia di altri 3 ragazzi della sua età, aveva spezzato una lastra di una vetrina esterna della cartoleria del signor Rodolfo Trevi in via Nuova ed aveva asportato 3 libri.

Gli eccedenti. Ieri, verso le 4 pom., il bottaio Matteo P., d'anni 55, da Postumia, abitante in via del Rivo, ubbriaco sfatto, trovandosi nella liquoreria del Punto franco, si diede a commettere gravi eccessi. Accorse le guardie, il P. fu arrestato e trattenuto nello stanzino dell'ispettorato del Punto franco fino a sbornia smaltita.

Lotto. Estrazioni del 10 corr.:

Bruna 3 24 2 7 45

Corrispondenza aperta. Signora *F. G.* Carlo Goldoni morì il 6 febbraio 1793 a Parigi, a 86 anni, in misere condizioni. La Convenzione nazionale gli decretò il pagamento dell'intera sua pensione, che gli era stata tolta, e degli arretrati, ma il relativo decreto portava la data del 7 febbraio 1893, vale a dire del giorno successivo alla sua morte. Chénier fece ottenere alla vedova una piccola pensione di 1200 franchi. La notizia che il Goldoni fosse stato ghigliottinato fu smentita da fatti e documenti, e sopratutto dall'atto di morte del poeta, riprodotto in una delle Note del bellissimo volume del prof. Ferdinando Galanti: „Carlo Goldoni e Venezia nel secolo XVIII". Ella ha torto poi di ritenere che il Goldoni non sia collocato fra i classici. Tanto è vero che nella Biblioteca classica, del Goldoni sono publicate sia le *Memorie* sia alcune delle sue commedie. - *Clorinda S.* Riteniamo che quella commedia verrà recitata in un pomeriggio festivo. - *Lettore.* Monfalcone aveva al 31 decembre 1890, 5618 abitanti; e Lussinpiccolo 4928.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 6.0, ore 2 pom. 5.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.1. — Oggi: Alta marea 6.6 ant., 8.18 pom. Bassa marea —.— ant., —.— pom.

Ogni giorno una.

— Mamma, che cosa è l'amore platonico?

— E'... un vermouth che fa venire la fame.

TEATRI

TEATRO COMUNALE — Riposo.

TEATRO FILODRAMMATICO — Compagnia veneziana Zago-Privato - (ore 8) - «Niobe», in 3 atti - «El sotoscala», farsa.

TEATRO FENICE - Compagnia drammatica italiana Saltarelli - (ore 8) - «Il figlio delle selve», in 4 atti - «Felice il cerimonioso», farsa - Serata d'onore di Gustavo Salvini.

DA GORIZIA

10 gennaio

Ancora una candidatura. Come non bastassero i già molti candidati dei quali vi ho declinato i nomi, per il collegio dei comuni foresi sloveni, ecco farsi innanzi un altro, il conte Federico de Marenzi, già capitano distrettuale a Tolmino.

Per esso viene agitato con qualche calore nella parte montana del collegio.

Camera medica del goriziano. Scade al 20 corr. l'ultimo termine per l'elezione della Camera dei medici di Gorizia e Gradisca.

Le addizionali provinciali sanzionate. Siccome non vi è il caso di far agire questa Dieta degli irreconciliabili, è venuta a tempo la sanzione sovrana per le addizionali provinciali, deliberate dalla Giunta.

Riunione famigliare goriziana. Questa Società cittadina iniziò stasera le feste di cui vi ho dato l'elenco, con un trattenimento di conversazione e danza, riuscitissimo come sempre.

Club „Fantasia". — Commedia friulana. Un'ottima idea ha avuto questo Club, preparando per sabato sera una festa sociale di cui il *clou* sarà la recitazione, da parte di alcuni soci dilettanti, della commedia dell'udinese avvocato Leitenburg: *Un truc di gnove dale.* Oltre alla commedia si canterà, vi sarà musica e si farà quindi omaggio alla dea tutelare del carnevale, madamigella Tersicore.

Spettacoli in vista. Dopo le fortunate recite della Compagnia „Città di Torino" il teatro rimarrà chiuso, pare, sino a febbraio. Verrà allora, a quanto si dice, la Compagnia d'operette Tani, indi per la prima volta, la compagnia di Gustavo Salvini.

Dalla compagnia Tani, la Direzione del teatro dovrebbe chiedere nel repertorio un po' di nuovo, per esempio fra altro, *La cicala e la formica.*

L'incendio di via Ascoli. Sul piccolo incendio scoppiato in via Ascoli N. 5, rilevo i seguenti ulteriori particolari: Il fuoco si manifestò nella cucina del quartiere abitato da Anna Zey, lavandaia. Presero fuoco anche un pezzo di pavimento e due ceste ripiene di biancheria. Il danno per la Zey ascende a circa 50 corone, coperto però da assicurazione.

Tentativo di suicidio. Un coscritto addetto alla 7.ma compagnia, di stanza al Castello, tentò oggi di suicidarsi. Aveva posto in terra il fucile, applicandone la canna alla bocca e tentando di far scattare il colpo, premendo il grilletto col piede. Fortunatamente non gli riuscì. Sorpreso mentre ritentava il colpo, fu tratto agli arresti. Si dice che il disperato proposito gli venisse dal sentirsi affranto per le soverchie fatiche, superiori alle sue forze.

In cerca d'aria migliore. Bartolomeo Gradisnik, giovanotto di 25-30 anni, era calzolaio del reggimento qui di guarnigione, ma circa un anno fa uscì dal servizio e sposatosi con una donna di Lubiana andò ad abitare in via Bertolini. Sembra che gli affari non gli andassero molto bene, giacchè incontrò parecchi debiti, finchè, non potendone più, un bel giorno egli decise di allontanarsi con la moglie in cerca di miglior fortuna. Partì infatti per ignoti lidi, lasciando in asso i creditori - piuttosto numerosi - fra i quali il signor Scalettari, negoziante in pellami, che per merce consegnata è esposto con circa 150 corone e il sarto Rosanz che è pure creditore di circa 150 corone per vestiti consegnati.

Anche il signor Decleva, negoziante in biciclette, andava creditore di un rilevante importo per due macchine vendute, al Gradisnik, ma egli fu il più fortunato di tutti, perchè oggi riuscì a ricuperare le biciclette.

Il Gradisnik, alla stazione, mentre stava per partire, s'incontrò in un conoscente che gli chiese dove andasse; al che egli rispose che si recava con la moglie a fare una gita.

Oggi tutti i creditori produssero contro di lui denuncia penale e fecero sequestrare due bauli pieni di effetti, che si trovavano alla stazione pronti per la partenza. Contro il Gradisnik fu spiccato mandato di arresto.

Insalutato ospite. Nella rivendita di vini italiani, situata in via Ascoli N. 5, si trovava da qualche tempo addetto, quale cameriere, certo Camillo Rossi, un giovanotto fiorentino. Sembra che l'aria goriziana non gli confacesse giacchè ieri improvvisamente abbandonava la città, diretto a lidi ignoti. Per pagarsi le spese di viaggio il Rossi portò seco circa 500 corone ch'egli si diede la briga di incassare in questi ultimi giorni da vari clienti dell'esercizio, dicendosi di ciò incaricato dal suo principale, il quale invece nè gli aveva affidato tale incarico, nè vide il becco di un quattrino.

Da ZARA

9 gennaio.

Seduta comunale. Oggi nel pomeriggio ebbe luogo la prima seduta ordinaria del neoeletto Consiglio, sotto la presidenza del Podestà, dott. Luigi Zillotto. Il consiglio votò il preventivo per il 1900 ed elesse varie commissioni coi seguenti risultati:

Commissione finanziaria: Bressan, Krekich, Tocigl; commissione all'ornato: dott. Giacomo Ghiglianovich, ing. Enea Nicolich, Bartolomeo Tamino, ing. Pietro cav. De Erco, Giovanni Smirich; commissione sanitaria: dott. Simeone Ghiglianovich, dott. Nilo Bugatto, dott. Rodolfo Battara, dott. Eugenio Rolli, dott. Pietro Vragnizan. Membri eletti dal Consiglio comunale a far parte della commissione di pubblica beneficenza: dott. Luigi Ziliotto, Michelangelo Luxardo, dott. Natale Krekich, Leopoldo cav. Stermich.

LA SECONDA

Estrazione della Lotteria di Beneficenza Ospitale-Policlinica Budapest avrà luogo lunedì 15 Gennaio 1900. Biglietti valevoli per 5 estrazioni. Vincita principale Corone 100.000, a 50 soldi vende la Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste. Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis. Listini della I.ma estrazione a soldi 4.

VINO DALMATO
dalle Castella
prodotto dei propri vigneti; nero, Opollo e bianco, per la comodità delle famiglie vendo direttamente ai consumatori in botti da 50-600 litri. Prezzo **16-28** soldi il litro. Nelle commissioni indicare il prezzo e la qualità del vino.
V. ARAMBASIN
CASTELVECCHIO DALMAZIA.

„AL GIARDINETTO"
(ACQUEDOTTO)
Disponibile Sala da ballo, Salone con pianino e camera separati per divertimenti sociali a modicissimo prezzo. — Rinomati pranzi e cene per sposalizi, piccole società sino a 300 persone, a prezzi senza concorrenza
Ogni Domenica e festa CONCERTO MILITARE

GIOVANE signora distinta ed educata, di buona famiglia, CERCA PRONTAMENTE
Posto di direttrice di casa
presso signore solo. E' cattolica, bionda, alta, snella, di simpatico aspetto, eccellente massaia, fidatissima, parla tedesco e slavo. Gentili offerte in tedesco sub „Hausfrau 28" al „Piccolo". (28195)

Chiunque può **guadagnare** bene e con poca fatica, senza cognizioni preliminari. — Offerte sub «Rentabel» all'UFFICIO ANNUNZI **H. Schalek, Vienna I**

Avviso alle Famiglie
Refosco d'Istria dolce spumante a soldi **70** la bottiglia
Marsala GENUINA a soldi **70** »
Vino d'Istria da pasto a soldi **30** al litro
Vino nero italiano da pasto a soldi **30** »
Vino bianco it. Partinico a soldi **36** »
tutto franco a domicilio
vendesi presso
G. APOLLONIO & C.
Via Chiozza N. 1.

Stagione di Carnevale
Nel nuovo LAVORATORIO
SALONE MODE
Piazza Borsa N. 2, p. II.
si confezionano per teatro e per feste da ballo **Toelette elegantissime, Blouse fantasia, costumi per maschere, di qualunque epoca.**
Recentissimi modelli parigini,
Prezzi che non temono concorrenza.
Si eseguiscono inoltre **Vestiti da visita, da passeggio, Paletots, Mantelli, Pellicce.**
COSTUMI PER SPORT
Taglio veramente inglese.
G. OBERSNU.

Avendo fatto uso per molti anni del sapone da toeletta del signor **A. Winkelhofer**, l'abbiamo trovato il migliore di tutti per le sue qualità speciali e per la sua bontà.
Schmid & Oszetzky, Budapest
Sig. **A. Winkelhofer**, profum. e chimico.
Favorisca mandarmi quattro pacchi del suo insuperabile **Sapone Ebe.** Con tutta stima
Conte Giorgio Zichy.
Il sottoscritto attesta per esperienza che il
SAPONE EBE
del signor **WINKELHOFER** nell'uso continuato rinforza straordinariamente la vista specialmente a persone in età, ed è perciò oltremodo raccomandabile ai giovani e ai vecchi
Con tutta stima **Antonio Nebel**
Negoziante di pianoforti e proprietario di una biblioteca circolante, Graz.
Graz, Luglio 1893.
Numerosi consimili attestati vengono presentati a richiesta. Il **Sapone Ebe** è genuino soltanto col timbro **Winkelhofer.** Per desiderio espresso di molti avventori si vendono ora pezzi da soldi **30** e **60.** Deposito a Trieste farmacia **Prendini**, premiata farmacia **Praxmarer.** (29193)
A. Winkelhofer prof. e chimico decorato con diploma d'onore, **Dr. Horwáth**, decorato con la grande medaglia d'oro d'onore.

PASTIGLIE CONTRO LA TOSSE
Oltre 30 anni di ottimo successo nella cura della **tosse** e delle **affezioni bronchiali** di varia natura. Ogni scatola deve portare a tergo la firma dell'attuale unico preparatore **Giuseppe Bellluzzi** genero del fu **C. Cazzani**, proprietario della genuina ricetta. Cent. 60 la scatola. Presso tutte le farmacie.
Per 10 scatole inviare vaglia di L. 5.50 a Giuseppe Belluzzi, Bologna. 27031
del Dr. Nicola Marchesini di Bologna

Lega Nazionale. Lunedì prossimo avrà luogo il congresso annuale di questo gruppo della „Lega". Ecco l' ordine del giorno della seduta: 1. Lettura del verbale del precedente congresso. 2. Relazione virtuale sull'attività del gruppo. 3. Resoconto finanziario. 4. Elezione dei membri della direzione per il 1900. 5. Elezione dei delegati per il congresso di Arco. 6. Eventuali proposte.

Una circolare, impressa con la macchina da scrivere, eccita i soci della „Filarmonica" a cambiare la direzione sociale, accusando nientemeno che di „scandaloso procedere" la direzione, che ha finito legalmente di fungere. Ma la circolare sembra generalmente lo sfogo di rancori personali; la vendetta di chi si sentì leso, a torto, dal saggio, delicato ed imparziale atteggiamento osservato dalla direzione uscente, costituita tutta di egregi patrioti italiani. L'estensore della circolare è così annebbiato dalla passione, da proporre a direttori della „Filarmonica" nientemeno che dei croatofili, col pretesto ch'essi sono colti ed appassionati musicisti. Non ci mancherebbe altro!

Società dei Bersaglieri. Ieri ebbe luogo la seduta annuale di questo patriottico sodalizio. Venne approvato il bilancio del decorso anno sociale. Furono eletti: a presidente il signor Osvaldo Vesil, a vice-presidente il signor Luigi Millicich, a cassiere Giovanni Devetak, a segretario Cesare de Zanchi.

Note d'arte. Il valente pittore sig. Anastasio Botzari, qui domiciliato, ha concorso con due notevoli bozzetti alla gara, indetta da un comitato di patrioti serbi di Nissa, per l'erezione di un monumento ai serbi caduti nella guerra turco-russa del 1875. In entrambi i bozzetti si osservano felici allegorie e figure bene movimentate.

Unione Zaratina. Sono cominciate all' *Unione Zaratina* le serate domenicali di conversazione famigliare e danza, che continueranno durante tutto il Carnevale.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 10. Gennaio. — La Borsa di Berlino chiude ferma Credit: 233.70, Rubli 216.30, Rendita Italiana 93.60. (La Chiusa precedente notava: 233.—, 216.25, 93.50). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.17, Rendita, 99.25, Merid. 722.50, Mediterranee 534.—. (La chiusa precedente segnava: 107.25, 99.15, 720.—, 534.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 92.32, poi 92.55 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 99.87, Italiana 92.40, Spagnuolo 66.80, Banche ottomane 562 —, Lotti turchi 126.25. (La chiusa precedente notava: 99.85, 92.55, 66.62, 564.—, 125.75).

Dopo borsa telegrafano da Parigi: Chiusura più debole su Londra.

Qui Rendita Italiana da 91.7/8 a 92.1/4, Credit 233.25 a 234.—.

Listino. Napoleoni 19.20- a 19.24-, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 24.20 a 24.26, Londra 242.20 a 242.85, Francia 96.— a 96.30, Italia 89.50 a 89.80 Banconote italiane 89.60 a 89.85, Germania 118.10 a 118.35 Banconote germaniche 118.10 a 118.35, Rend. austriaca in carta 98.60 a 99.—, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 97.50 a 98.—, Credit 233.— a 233.50, italiana 91.90 a 92.30, Lotti turchi 125.— a 126.—, Serbi 72.— a 75.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 10. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 99.87, Rendita italiana 5% 92.40, Rendita spagnuola esterna 66.80, Azioni Banca ottomana 562.—.

PARIGI 10. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.82, Cambio Londra 252.15, Egiziane 104.80, Rendita austriaca in oro 98.00, Rendita ungherese in oro 4% 97.70, Länderbank —.—, Lotti turchi 126.25, Banca di Parigi 1079 Azioni Meridionali italiane 672.—. calma

LONDRA 10. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 38.50, Consolidati 32.50.

FRANCOFORTE 10. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 233.50, Ferrate dello stato 136.50, Lombarde 28.60, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calma

Caffè. AMBURGO 10. (Chiusa). Santos good average per marzo 36.—, per maggio 36.50, per settembre 37.25, per decem. 38.25. denaro

AMBURGO 9. Rio ordinario loco 32—33, reale loco 34—36, buono loco 37—40.

HAVRE 10. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.50, per maggio a fr. 44.—.

NUOVA YORK 10. Apertura. Rio per consegne future, fermo, invariato, da 5 a 10 in rialzo.

Cotoni. LIVERPOOL 10. — Mercato calmo Tendere in Dochets — Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 22000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Gennaio 4.11/64, Gennaio-Febbraio 4.10/64, Febbr.-Marzo 4.7/64, Marzo-Aprile 4.5/64, Aprile-Maggio 4.4/64, Maggio-Giugno 4.1/64, Giugno-Lugl. 3.63/64, Luglio-Agosto 4.0/64, Agosto-Settembre 3.57/64, Settembre-Ottobre 3.49/64, Ottobre-Novem. 4.45/64.

Cereali. LONDRA 10 Avena Azow loco —.—, —.—, Orzo Azow loco 14.— a 14.50, Segala Azow loco —.— a —.— Frumento Azow Ghirka per 76 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.50 a 30.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 20.25 20.50, Frumento California 30.50 a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra — carichi, dei quali — offerti

Metalli. LONDRA 10. (Diretto). Stagno Streis a sc. 113.—. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 70 1/2.

Petrolio. BREMA 10. Loco 8.45

ANVERSA 10. Loco 23.25 fermo.

Olio. NAPOLI 10. Gallipoli contanti 93.04, per marzo 92.90, per futuri 92.47. Gioia contanti 98.62, per marzo 97.57, per futuri 96.25

PARIGI 10. Ravizzone per mese corrente 57.50, per febbraio 57.25, marzo-aprile 58.—, 4 mesi da maggio 58.75. fermo

Segala. PARIGI 10. Mese corrente 13.90, p. febbraio 13.90, marzo-aprile 14.—, 4 mesi da marzo 14.—. calmo

Frumento. PARIGI 10. Mese corr.te 18.40, per febbraio 18.40, marzo-aprile 18.75, 4 mesi da marzo 19.20. staz.o

Farina. PARIGI 10. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 23.95, per febbraio 24.20, per marzo-aprile 24.65, quattro mesi da marzo 25.25. staz.o

Spirito. PARIGI 10. Mese corrente 37.25, per febbraio 37.50, per marzo-aprile 38.—, quattro mesi da maggio 38.—. staz.o

Zucchero. PARIGI 10. Greggio 90° brutto 27.—, greggio oltre 90° brutto 28.— calmo, bianco per mese corrente 28.37 1/2, per febbraio 28.62 1/2, fermo, 4 mesi da marzo 29.37 1/2, 4 mesi da maggio 29.87 1/2. Raff. 103.— a 103.50.

AMBURGO 10. (Chiusa). Per gennaio 9.37, per febbraio 9.40, marzo 9.47, maggio 9.60. staz.o

LONDRA 10. Java a sc. 11.1 1/2 Rape greggio a scell. 9.1/4 staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10 gennaio 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
I a	Serbia	12	Scaricazione
3	B. Kemeny	14	»
6	Urano	17	Caricazione
9	Bohemia	17	Scaricazione
12 a	Jonia	13	Caricazione
12 b	Rosario	14	Scaricazione
13 a	Neapolis	11	Caricazione
13 b	Assiria	12	Scaricazione
14	G. Schenker	14	»
14	Cypria	14	»
17	Maria B.	13	»
21	Poseidon	12	»
22	Aurora M.	15	»
24	Venus	14	»
Molo I			
Molo II	Toro	12	Caricazione
»			

Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale — Redattore Responsabile ... Trieste

Anna ved. de Pregel

spirò ieri a sera, dopo breve malattia.

Le desolate figlie **Giustina** mar. **Pacifico**, **Maria** maritata **Begna**, in unione ai generi, nipoti e pronipoti, dànno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto dalle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 10 Gennaio 1900.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47. 28195

LUCA BOGDANOVICH

Cameriere del Lloyd A.

dopo lunghe sofferenze, spirò oggi alle 7 pom. munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Giuseppina**, la madre **Caterina** (assente), la sorella **Giusta**, la cognata **Maria Martini** ed il cognato **Giovanni Magri** (assente) nonchè i nipoti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Giovedì 11 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 13, via Riborgo.

Trieste, 9 Gennaio 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41 (28103)

Ringraziamento

Sieno rese infinite grazie al Corpo Musicale di Capodistria ed alla sua Direzione; a quella del Pio Istituto dei Poveri ed alla Banda del Teatro Comunale, che per rispettare l'espresso desiderio del caro defunto ritirarono l'offerta di prestarsi col rispettivo Corpo Musicale; al distinto medico Dr. PORENTA, che assistette con rara perizia il diletto estinto, ed in fine a quelle egregie persone che in tutti i modi possibili mostrarono di partecipare al cordoglio della famiglia.

Famiglia Giorgieri.

LAUDA MORPURGO

SENSALE DI BORSA

esalò l'estremo respiro dopo atroci sofferenze, quest'oggi verso mezzodì.

La consorte desolata **Rachele** nata **Disopra**, i figli **Luisa** maritata **Lion**, **Giuseppe**, **Vittorio**, **Francesco**, **Elvira**, **Menotti**, **Romana**, **Eugenia** e **Jolanda**, il fratello **Giuseppe**, le nuore, il genero, le cognate, i cognati, i nipoti e i congiunti tutti, annunziano col più straziante dolore tale irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà venerdì 12 corr., alle ore 11 antim., partendo il convoglio funebre dalla propria abitazione, Corso N. 12.

TRIESTE, 10 Gennaio 1900.

Per espressa volontà del defunto, si prega di essere dispensati dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno: nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo per oreficeria Fei, via Malcanton, tettoia. 2788

Ricercansi garzone sarta donna, buona paga. Piazza Giovanni 6, IV. 2777

Ricercasi balia per allattare bambina. Indirizzo Piccolo. 2844

Ricercasi donna civile, mezza età, abile ogni lavoro di casa, per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 2776

Ricercasi una bambinaia capace, brava, onesta, per due piccoli bambini. Indirizzo al Piccolo. 2850

Ricercasi distinta signorina tedesca, per trattenere bambini nel pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 2811

Ricercasi prontamente impiegato pratico lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco. Offerte con referenze, copia attestati al Piccolo sub «Trieste». 2816

Ricercasi vaccaro capace mungitura del latte e conoscenza di condurre bove attaccato al carro. Indirizzo Piccolo. 2575

Ricercasi un abile impastatore ed asciugatore per fabbrica paste alimentari per fuori. Offerte adducendo lo stato di servizio sub «2609» all'amministrazione del Piccolo. 2609

Si ricerca una donna per attendere un piccolo quartiere e cucinare per un uomo in età. Indirizzo al Piccolo. 2724

Portinaio calzolaio o sarto con moglie, senza creature ricercasi prontamente. Offerte sub «Portinaio 100» al Piccolo. 2595

Casa svizzera cerca abile magazziniere che conosca bene articolo e lavorazione spugne, buono stipendio. Esigonsi referenze. Offerte indirizzare fermo posta G. 66. 2568

Praticante trova pronto collocamento. Offerte con copie attestati al Piccolo sub «Lavoratore». 2834

Cassiera ricercasi manipolazione agenzia privata. Esigesi cauzione 300. Indirizzo Piccolo. 2886

Sarte per vite, capaci, con buona paga, ricercansi. Indirizzo giornale. 2824

Scrittoio chiuso in lastre, ricercasi. Rivolgersi banco caffè Stella Polare. 2856

Donna servizio ricercasi prontamente. Via Solitario 23, III, porta 12. 2785

Piccola famiglia cerca brava domestica con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 2784

Distilleria liquori ricerca per la Dalmazia, Bosnia, Erzegovina, abili viaggiatori verso provvigione. Offerte con referenze al Piccolo sub «2796». 2796

60 corone chi procura posto persona con cauzione, quale sottomagazziniere, riscuotitore, sovrastante o simile. Offerte sub «Volonteroso» al Piccolo. 2812

Corrispondente tedesco cerca occupazione per le ore libere. Offerte «Capace» Piccolo. 2794

Corrispondente tedesco, italiano, slavo, contabilità, primissime referenze, disponibile. Scrivere «Adolfo» Piccolo. 2720

Corrispondente italiano, tedesco, francese, possibilmente anche inglese, con perfetta conoscenza tenitura di libri, ricercasi per pronta assunzione presso primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 2762

Piazzista offresi persona seria, buone informazioni, pratica città, negozio commestibili. Offerte «Commercio» fermo posta. 2782

Bonne tedesca cerca posto per le mattine. Indirizzo Piccolo. 2787

Cucitrice cerca lavoro presso famiglie, a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2792

Bonne tedesca con lunghi e ottimi attestati, cerca posto. Gentili offerte al Piccolo «Bonne». 2795

Sarta italiana, parla tedesco, offresi casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 2855

Perfetto corrispondente tedesco, inglese, al quanto italiano, francese, abile tenitore di libri, con buonissimi certificati, cerca posto in primaria casa. Offerte sub «P. L.» al Piccolo. 2810

Uomo ingegnoso con cognizioni dei mestieri falegname, muratore quale servo ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 2689

ISTRUZIONE

Signorina istruisce francese, tedesco, sloveno. Posta restante «Olga 38». 2852

Impartisconsi lezioni di spagnuolo e inglese, prezzo modico. Indirizzo Piccolo 2797

Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni tedesco, francese, piano. Corso 7, II, destra. 9836

Maestra di lingua francese darebbe lezioni. Onorario modicissimo. Indirizzo Piccolo. 2563

Diplomata scuola di taglio viennese, piazza Nuova N. 2, III piano, per il perfezionamento nel disegno e taglio per biancheria e vestiti da donna o bambini. Questa scuola è da raccomandarsi quale prima e migliore di questa città. Con stima Anna Novak. 2525

Cerne impartisce lezioni tedesche-italiane 50-80 soldi. Corso 31. 2621

Adolescenti Sezione separata giovedì-lunedì ore 6, Chiozza 5. Affittasi alcune sere Sala Società. 2697

AFFITTANZE

Due signori stabili cercano due stanze ammobiliate, presso distinta famiglia, posizione centrica. Offerte al Piccolo A. B. 2734

Piccola famiglia ricerca 2 stanze e cucina. Indirizzo al Piccolo. 2840

Ricercasi prontamente camera cucina, dalla Piazza Grande sino Lazzaretto. Indirizzo Piccolo. 2857

Ricercasi quartiere pronto di sei stanze e due stanzini, in primo o secondo piano. Offerte dettagliato «L. 659» fermo posta centrale. 2865

Signorina cerca stanza ammobiliata, se possibile signora sola. Offerte «100» al Piccolo. 8 33

Villino otto-dieci locali, giardino ricercasi agosto. Offerte «Affittanza» Piccolo. 2386

Villino o casetta ricerco in affitto, comprerebbesi in rate annuali. Offerte al Piccolo sub «616». 2716

Ricercansi dal 20 gennaio una, possibilmente due stanze elegantemente ammobiliate, di cui una grande da letto, con stufa ed ingresso libero. Desiderasi possibilmente costo. Primo o secondo piano, posizione centrale. Offerte dettagliate sul prezzo e costo sub «L. M. N. 1900» Posta restante. 2717

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 25, III. 2564

Affittasi prontamente oppure per 24 febbraio, quartiere composto di 4 stanze e cucina, in via delle Acque, I° piano. Indirizzo al Piccolo. 2551

Affittasi grande stanza ammobiliata, stufa, presso piccola famiglia tedesca. Poste nuove 8, I. 2487

Affittansi bellissime stanze ammobiliate, ingresso libero, con, senza costo, per una o due persone. Valdirivo 17, I. 2623

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. Eventualmente costo. Acquedotto N. 10 A, primo piano, porta 21. 2839

Affittasi stanza bene ammobiliata, stufa, primo centro, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2833

Affittasi stanza grande con comodo cucina. Via S. Nicolò 30, III. 2825

Affittasi stanza vuota due finestre, vista Barriera. Scorzeria 2, primo. 2847

Affittansi due stanze ammobiliate. Piazza della Borsa N. 6, II. 6230

Affittasi prontamente quartiere uso scrittoio, I piano, centro. Indirizzo al Piccolo. 6235

Affittasi stanza ammobiliata, anche a signorina impiegata. Coppa 4, secondo. 2791

Affittasi camera ammobiliata, con due letti, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 6232

Affittasi pel 24 marzo quartiere di 4 stanze, sala, pergolo, camerino e cucina. Via del Pesce N. 1, II p. 2808

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Via Nuova 20, terzo. 6236

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero Piazza della Borsa 5, IV. 2815

Affittasi una bella stanza ammobiliata, con due letti. Indirizzo Piccolo. 2818

Affittasi elegante stanza, uno, due letti, salotto attiguo, stufe, gas, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 2823

Affittasi stanza vuota o ammobiliata. San Nicolò 9, II destra. 2824

Affittansi una bella stanza ammobiliata o vuota, Acquedotto 20, pianoterra. 2843

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Sanità 10, I. 2839

D'affittare prontamente bellissima stanza ammobiliata, prezzo mite. Valdirivo 11, III. 2814

D'affittare stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2798

D'affittare prontamente un bel locale per negozio, in una via frequentatissima della città. Indirizzo al Piccolo. 2422

D'affittare stanzetta con stufa per uso tinello, ammobiliato e una camera con due letti. Via Chiozza 14, secondo piano, destra, rivolgersi direttamente. 2692

Cambierebbesi quartiere quattro stanze, camerino, anticamera, contro 3 stanze. Offerte «S. B.» Piccolo 2756

Stanza vuota con costo affittasi. Indirizzo Piccolo. 2751

Casotto grande uso negozio, gas, vetrina, posizione splendida, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2843

Coniugi affittano stanza vuota per signorina impiegata, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2835

Subaffittasi piccolo quartiere, motivo trasloco. Chiozza 22, II. 2871

Famiglia civile affitta stanza bene ammobiliata, buon costo, fiorini 30. Indirizzo Piccolo. 2859

25 fiorini camera ammobiliata, costo, ingresso libero. Via Nuova 29, primo piano. 2813

Prontamente, presso signora sola, affittansi due stanze ammobiliate, per due persone, stufa, costo. Indirizzo al Piccolo. 2789

Magazzino affittasi in corte, affitto fior. 70. Indirizzo al Piccolo. 2804

Subaffittasi per il 24 febbraio bellissimo scrittoio con tupalcato per campioni, a cento metri dal palazzo delle Poste, con uso di gas, telefono ed uso corte. Indirizzo Piccolo. 2434

Prontamente affittansi elegantissime stanze ammobiliate, pianoforte, stufa. Carintia 21, II. 2486

Negozio oppure magazzino Farneto, angolo via Toro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2660

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi una cassa forte sistema Wertheim, usata. Offerte rivolgere alla Podesteria Chiopris-Viscone. 2862

Vendonsi Foxterriers puro sangue inglese, 8 mesi, da genitori premiati, primissimo pedigrée. Indirizzo al Piccolo. 2793

Vendonsi letti, specchio, lavamano, tavolini, vestiti, utensili cucina. Indirizzo Piccolo. 2817

Vendonsi Costumi da maschera. Indirizzo al Piccolo. 2826

Macchina Singer finissima metà prezzo. Via S. Giacomo 1, III (principio Riborgo) 2849

Pianino nuovo, eccellente, voce insuperabile, occasione, vendesi. Via Media 4, primo. 2845

Macchina Singer finissima, nuova, vendesi fiorini 20, occasione straordinaria. — Chiozza 1, quinto. 2867

Canapè stile moderno, quasi nuovo, vendesi prontamente. Esclusi rivenditori. Via S. Lazzaro 14, III. 2780

Elegante mantellina mouflon vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2822

Velocipede da signora vendesi per f. 65, quasi nuovo. Via Farneto 5, IV. 2803

Pianino buono, nuovissimo, corde incrociate, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2853

Mandolino 27 stecche, bellissimo, nuovo, palissandro, ricco lavoro, vendesi fiorini 7.50. Indirizzo Piccolo. 2829

Occasione vendonsi orologi regolatori, macchina cucire. Deposito mobili Italia, via Malcanton. 2853

Botteghino vendesi, oppure soltanto merci e utensili. Indirizzo Piccolo. 28 4

Presso famiglia distintissima e piccola, affittasi una bella e grande stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2783

Bösendorfer da vendere. Via Miramar 3, corte, 1 p., porta 18. 2658

DIVERSI

Forestier. Attendo per il cambio oggi o domani verso le dodici e mezzo. 2802

Emilio. Riflettendo, ad un abboccamento preferisco un vostro scritto fermo in posta sotto mie iniziali. 2766

Sembrami il realizzarsi d'un aureo sogno e bramandolo eterno fa che l'attimo si ripeta all'infinito. Spero sempre posta sub nome firmato. 2846

Verone. Martedì attesi invano. Considerai certo impossibilità. Attendo riscontro. Cordialissimi. 2841

! Purtroppo impossibile, pregovi farmi pervenire un appuntamento sub vecchio nostro indirizzo posta centrale, infiniti saluti. 2838

Vittorio pensiero: Impossibile mantenere promessa; non posso vivere così. Fammi la carità, scrivi solamente quando puoi, due parole al giorno, andrò posta principale dai venti ai venticinque. Perdonami! Impazzisco per te; t'amo tanto!! Saluti scolti per te. 2832

Elisa Leo. Se invece immeritati rimproveri, parola conforto per disgraziato, avreste agito più rettamente, veritiero sarebbe vostro scritto. Vostra risoluzione precipitata irragionevole. Addio. Giuseppe. 2828

Ada, mio angelo. Distacco riuscimmi doloroso sapendoti indisposta. Passai notte insonne. Come stai ora? Scrivimi, ti prego. Ardo desiderio rivederti. Quando? Amami sempre come t'ama Harmut. 2820

A che fine?... promettestè scritto: attendo ancora. Continuate pur così!... Mite. 2809

Nelusko. Ieri ti vidi, angelo mio! Passa sollecitamente, come promessomi. Attendi oggi o prossimi giorni. 2848

Cantina. Sono affranto, inconsolabile; aborro la vita priva del tuo affetto. Tu invece mi dimentichi e ti diverti. 2860

106 B sabato impossibile. Scrissi N. 4. Affettuosissimi B. 2858

Piazza Ospitale martedì. Non comprendo mancato appuntamento Villa Neker. Prego risposta. 2837

16 Ritornato dal luogo ove dimora la sorella, desidero parlarla. Attenderò domani 6 sera sul luogo ove ci lasciammo ultima volta. 2861

Bari. Prossimo lunedì dalle 4 1/2 e tutto mercoledì dopopranzo visite. Quando una riga tua? Chiusa sempre in casa! Procurerò pure il colloquio che tanto brami. La tua che t'ama per la vita! 60

Ricercasi giovane forte domestica ed affittasi cameretta ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 2833

Disponibili fiorini 10.000 e 7000 prima ipoteca esclusi mediatori. «Genovese» posta restante Fiume. 2769

Cauzioni ottengonsi nell'Ufficio Assicurazioni, Piazza Grande N. 2. 2739

Signora che disponga fior. 200 contanti, trova pronta, lucrosa occupazione. Offerte «Occupazione 200» Piccolo. 2827

Costo igienico, stanzetta o stanza, servizio, sorveglianza, istruzione gratuita, presso filologo addottorato. Indirizzo Piccolo. 2851

Dispongo piccolo capitale occupandomi come socio in lavoro, con miti pretese. Offerte al Piccolo «Speranza». 2801

Lavandaia di via Commerciale è pregata presentarsi subito Barriera 11. 2799

Sarta da donna, lavoro a giornata, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 2790

Sarta capacissima confeziona toilettes da passeggio e ballo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2781

Pettinatrice brava raccomandasi alle signore. Recapito barbiere Czerny, Piazza Grande. 2805

Ricerco prontamente per primario restaurant fuori, giovane cameriera tedesca, conosca slavo o croato; per Trieste, bambinaie, domestiche. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3 6234

Ricercansi bonne italiana, cameriera privata. Offresi vedova trentenne, signore solo. Collocamento servitù, Maurizio 7, secondo 2819

Buongustai! E' arrivata la castradina delle Bocche di Cattaro, Opollo di Blata 28, Opolio di Lissa 36. Dove? Riva Pescatori 5. 2742

Arrivati sono i tanto rinomati lumini da notte, durata 10 ore, soldi 3. Crippa, Acquedotto 9. 2842

Panorama Piazza Borsa. Viaggio interessantissimo nell'Egitto, visitando Alessandria, Cairo, le cataratte del Nilo, le piramidi meravigliose ecc. 6231

Fagiani, lepri, capponi, poulards, burro, banani, pesci rossi. Negozio Polli. 2863

La Fortuna giornale per arricchirsi, contiene tutte estrazioni. Abbonamento franco casa Trieste 80 soldi, fuori 1 fiorino.

Ospitale. Chiedere lista completa Ospitale Policlinica, 4 soldi, soltanto presso Banca Bolaffio. 28176

Trattoria «Alla Società d'Almissa», via S. Caterina N. 2. Cucina alla casalinga, merende a soldi 12, pranzi 18, cene a prezzi da convenirsi. 2578

Macelleria Domenico Gallo, sita in piazza Barbacan, trippe solo doppion soldi 36, giornalmente fresche. 2759

Nelle malattie dello stomaco usasi con gran successo la Tintura d'assenzio composta. Prezzo 30 soldi. Farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola (Trieste), Cibel (Lussinpiccolo). 5260

Fine di stagione. Hawelock scozzesi, lisci, grevi, con maniche, da donna f. 10, da ragazza 7.50. Barriera 15. 2864

Paraventi, parastufe novità. Deposito carta tappezzerie, prezzi d'occasione. Via Caterina 2. 2800

Stomaco forte, facile digestione e regolare evacuazione si ottiene con l'uso della Tintura Stomatica del farmacista Piccoli in Lubiana. Rivendesi nelle farmacie. 27975

Cantanti, oratori, istruttori, voce chiara e fresca. Usate Pastiglie Prendini. 2034

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 8179

CHI VUOL

Centomila corone in denaro comperi oggi Undici Biglietti Ospitale per f. 5 presso la fortunatissima Banca Giuseppe Bolaffio che vende anche un Biglietto per 50 soldi. (28173)

CARNE DI MANZO

5 chilog. Corone 4.60, **Vitello** 5 chilog. Cor. 4.40, **burro da tavola** 4 1/2 chil. netto 9 corone, tutto giornalmente fresco, di qualità eccellente, spedisce franco, verso rivalsa

A. I. Mingolgrün

Szczepanow via Cracovia.

Sono arrivate oltre 300 catene lunghe d'oro, modelli recentissimi, presso

VITTORIO FEI

Oreficeria Triestina

Via Malcanton, (Tettoia).

FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)

Domandate i fiammiferi della **LEGA NAZIONALE**

„AL GIARDINETTO"

ACQUEDOTTO

Giovedì 11, Venerdì 12 e Sabato 13 corr STRAORDINARIO

Concerto Militare

sostenuto dalle

PRIME FORZE della MUSICA MILITARE Regg. N. 97

Principia alle ore 8 — Ingresso soldi 10.

Sabato si terrà una FESTA DA BALLO per gli avventori del GIARDINETTO.

PER LA TOSSE PROVATE LE PASTIGLIE PANERAJ

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti li **12 Gennaio** d'ordine dell'I. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste.

10 a. via Nuova 14 - tubi ed oggetti diversi.
10 a. S. M. M. Sup. 310 - suppellettili.
10 a. via S. Antonio 12 - stivali ed arredi da negozio.
10 a. via delle Candele 5 - suppellettili.
10 a. via Nuova 16 - suppellettili.
10 a. via S. Spiridione 1 - suppellettili e cappelli da signora.

TROMBETTE-FANFARA

di alluminio fino.

Tutte le vibrazioni della voce umana si ottengono soffiando, senza sforzo e senza cognizioni musicali. Originalissimo, oltremodo divertente per vecchi e giovani, per società, clubs, militari, ecc. In 3 mesi venduto oltre mezzo milione. Verso invio di 60 soldi (anche in francobolli) franco, 3 pezzi f. 1.20, 6 pezzi f. 2, 12 pezzi f. 3.50. Per rivalsa 30 soldi di più. Spedisce

K. Altmann, Vienna II Rothe Sterngasse 20.